

Comune di Trezzano sul Naviglio



Trascrizione Seduta Consiglio Comunale Del 29 Aprile 2025

[Il verbale si compone di Nr. 28 pagine compresa la copertina e dichiarazione finale e sono numerate da 1 a 28]

Elaborazione e Trascrizione a cura di: *Microvision S.r.l. – Via W.Tobagi, 12 - 94016 Pietraperzia (EN)*



Presiede la seduta il Presidente, Consigliere: Teresa CARNOVALE.

Ordine del giorno:

Approvazione Rendiconto di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2024

Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito democratico: Trasporto Pubblico Urbano, aggiornamenti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Buonasera a tutti. Iniziamo la seduta. Passo la parola al Segretario per l'appello, prego.

Il Vicesegretario Generale, dottor Festa, procede all'appello nominale per la verifica dei presenti.

Il Vicesegretario Generale Festa:

Morandi Giuseppe Luigi al momento assente.

Carnovale Teresa presente.

Russomanno Giuseppe presente.

Mento Salvatore presente.

Stivala Deborah presente.

Beccia Samantha assente.

Morandi Ernestina Antonietta presente.

Stroppa Pietro presente.

Malacarne Giuseppe Mario presente.

Carnovale Antonella presente.

Amente Stefano presente.

Albini Claudio presente.

Grumelli Alice assente.

De Filippi Cristina presente.

Spendio Domenico Antonio presente.

Volpe Sandra presente.

Ciocca Vittorio presente.

Assessori:

Formica Silvia Francesca assente.

Di Bisceglie Mattia assente.

Argirò Giuseppe presente.

Puleo Antonino assente.

Ferrante Paola assente.

Il Vicesegretario Generale Festa: Prego, Presidente.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Iniziamo con il primo... Passo subito la parola al consigliere Malacarne per un emendamento.



Il Consigliere Malacarne: Per un emendamento, sì. Nello specifico, all'interno della delibera del Consiglio manca il numero della delibera della Giunta Comunale, il terz'ultimo. Nello specifico è: "Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale del 2.4.2025" manca il numero 63.

Il Vicesegretario Generale Festa: Leggo, quindi, un attimo il testo come andrebbe corretto: "Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale numero 63 del 2 aprile 2025, dichiarata immediatamente eseguibile, avente ad oggetto: Approvazione dello schema di Rendiconto della Gestione 2024 ed annessa relazione dell'Organo Esecutivo". Quindi il testo emendato è questo. Prego Presidente.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Ci sono interventi a questo emendamento? No. Dichiarazioni di voto non ce ne sono. Passiamo subito alla votazione.

Si riscontrano problemi durante le operazioni di voto, pertanto si ripete la votazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Rifacciamo la votazione. Niente, facciamo la votazione a mano, votiamo a mano? Votare per l'emendamento, per l'emendamento. De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca, Amente, Malacarne, Carnovale Antonella, Ernestina, Stroppa, Russomanno, Mento, Stivala e Carnovale. Contrari? Astenuti? Viene approvato l'emendamento all'unanimità.

Il Consigliere Albini: Se gentilmente faceste votare anche me però!

Il Vicesegretario Generale Festa: Con questo fatto che è mista...

Il Consigliere Albini: Io favorevole, ci sono anch'io, ricordatevi, sto qua sopra in piccionaia.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ok. Favorevole?

Il Consigliere Albini: Favorevole, favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Ok. All'unanimità l'emendamento passa.



Punto n. 1 - Approvazione Rendiconto di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2024

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Leggo il primo punto all'ordine del giorno "**Delibera di Consiglio con parere contabile 2025/1024 - Approvazione Rendiconto di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2024**". La parola all'Assessore Argirò, prego.

L'Assessore Argirò: Sì, questa sera approviamo il Rendiconto della Gestione, cioè quel documento contabile che riassume l'attività finanziaria del Comune nel corso della gestione annuale, che indica, quindi, le entrate e le spese in termini di accertamenti e impegni, i residui attivi e passivi, gli investimenti attuati, l'avanzo dell'amministrazione ed infine la situazione economica e patrimoniale, infatti i documenti di cui è composto il Rendiconto sono due, uno è il conto del bilancio che riassume la contabilità finanziaria con tutti i suoi allegati e l'altro è la contabilità economico-patrimoniale che ha come documenti finali lo stato patrimoniale ed il conto economico. Il primo risultato di sintesi del rendiconto è il risultato di sintesi della gestione di cassa e, cioè, il fondo di cassa alla fine del 2024. Questo alla fine del 2024 era di 8.711.534,55 rispetto a 5.040.984,55 di fine 2023, quindi un incremento abbastanza consistente al fondo di cassa. Il fondo di cassa di 8.700.000 euro è abbastanza elevato. Essenzialmente è dovuto a maggiori riscossioni nel corso del 2024 rispetto al 2023, vale a dire 32.304.378,43 rispetto a 26.328.871,42 del '23. Le spese sono state leggermente superiori, quindi praticamente uguali, all'incirca 28 milioni. E' chiaro che poi questo risultato andrà a riflettersi anche sull'avanzo d'amministrazione, nel senso che sapete che il fondo di cassa è uno degli elementi dell'avanzo d'amministrazione. Il secondo dato rilevante è l'FPV, cioè il Fondo Pluriennale Vincolato, questo ha un incremento sia di parte corrente, sia di parte in conto capitale. Voi sapete che il Fondo Pluriennale Vincolato riguarda prevalentemente la parte capitale, però ci sono alcune spese della parte corrente che vanno obbligatoriamente inserite nel Fondo Pluriennale Vincolato, in particolare il Fondo Produttività. Il Fondo Produttività, che di solito viene liquidato nell'anno successivo, va nel Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente. Il Fondo Pluriennale di parte corrente come incremento è di 741.351,12 mentre quello in conto capitale è di 3.133.111,42. Il totale è 3.874.462,54. Perché parlo di incremento? Perché nel prospetto dell'avanzo di amministrazione trovate l'incremento, ma in realtà è previsto anche il rinvio di accertamenti al 2025. Precisamente sono 65.811,68 per la parte corrente e 705.324,99, sono tutte partite relative al PNRR, i 65.000 è la parte relativa al cloud e i 705 poi sono altri interventi, ma sempre di PNRR. Gli impegni rinviati nel 2025 sono, per la parte corrente abbiamo già il fondo costituito di 172.650, il fondo che c'era già dall'inizio dell'anno, questo era già in bilancio. Poi abbiamo 213.433,28 che, come ho detto, è il salario accessorio, questo va obbligatoriamente messo nel FPV di parte corrente. Poi abbiamo altri fondi incentivanti il personale per 80.145,62. Poi ci sono le spese legali che, come sapete, vengono impegnate ma poi vengono liquidate quando di solito si conclude la controversia, sono 65.502,71. Altre prestazioni professionali 91.810,64, altre spese 71.109,50 e un accordo di progetto di contrasto della povertà di 46.699,27. La somma di tutti questi è 741.351,12. Per la parte in conto capitale abbiamo: manutenzione straordinaria di immobili comunali per 269.954,79 euro; la manutenzione SAP per 150.000 euro; la manutenzione edifici scolastici, sommando, perché ci sono diverse voci, sommando sono 381.535; poi abbiamo il rifacimento solai della palestra Cuciniello che sono 580.411,36; il PNRR della mensa 178.270,07; il Fondo Rotativo, cioè una quota di Fondo Rotativo per 66.375,47; la manutenzione straordinaria strade che è di 675.780,92, questo comprende una quota residua del vecchio stanziamento più i 300.000 euro di applicazione dell'avanzo dell'anno scorso; abbiamo ancora la manutenzione straordinaria parchi e giardini in cui c'è il famoso Parco dei Sorrisi, eccetera, per 554.900,78; ci sono una parte degli acquisti della Polizia Locale, compresa la videosorveglianza, che sono state rinviate al '25 come pagamenti, sono 203.498,38; e poi abbiamo altro per 72.504,54. Il totale è 3.133.111,42. Questi sono tutti di titolo secondo. Il terzo dato, dopo il Fondo Pluriennale Vincolato, per ognuno di questi dati voi troverete un allegato al bilancio, al Consuntivo, cioè ognuno di questi dati ha un allegato, quindi ci sarà l'allegato relativo alla composizione del fondo di cassa, l'allegato relativo all'FPV, l'allegato relativo al terzo dato, che è l'avanzo d'amministrazione. L'avanzo dell'amministrazione anche questo è di un importo abbastanza elevato, sono complessivamente 25.299.480,02, di questi 20.336.501,56 sono poste accantonate, 2.105.536,08 sono poste vincolate e 26.211,11 è la parte



destinata agli investimenti, 2.831.229,27 è la parte disponibile. Diciamo che poi nel dettaglio abbiamo come accantonamenti, come fondi accantonati abbiamo il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità che sapete è abbastanza consistente, sono 17.372.580,86, di cui 6.178.659,48 è il fondo a fronte di tributi, mentre 9.921.180,28 è il fondo a fronte delle sanzioni amministrative. Poi abbiamo un Fondo Contenzioso di 1.080.195,26 e altri accantonamenti per un 1.883.725,44 e qui abbiamo, ad esempio, i 300.000 per l'illuminazione pubblica, abbiamo, come dire, l'indennità di fine mandato del Sindaco, abbiamo diverse voci, c'è comunque anche per questo l'allegato con il dettaglio. Come Fondi Vincolati abbiamo 604.097,54 di vincoli da legge; 1.302.351,26 vincoli da trasferimenti; 155.759,91 vincoli da mutui; altri vincoli per 43.329,37; la parte destinata agli investimenti invece è una piccola parte, 26.211,11; la parte disponibile è 2.831.229,27. Anche quest'anno la parte disponibile è piuttosto elevata, anche perché poi, come vedremo quando esamineremo i vari titoli del Consuntivo, ad esempio, una parte degli investimenti non è stata attivata, non è stata nemmeno rinviata all'FPV. Stamattina parlavamo, ad esempio, della piscina, la piscina non si è potuta nemmeno rinviare in FPV perché non c'era lo studio di fattibilità. E così altri interventi che poi vedremo, che sono rimasti, diciamo, inutilizzati. A questo punto le risorse utilizzate nel 2024 sono state per gli investimenti, quindi le risorse che hanno finanziato gli investimenti sono: avanzo d'amministrazione del 2'3 per 3.229.463,26, una parte di questo poi è rimasto praticamente inutilizzato perché c'era, ad esempio, la piscina che era finanziata con l'avanzo; poi abbiamo l'FFIV in conto capitale all'inizio dell'anno, quindi quello dell'anno precedente, del 2023, che sono 2.015.280,05; le entrate al titolo quarto 1.195.289,39; entrate correnti destinate agli investimenti, quindi avanzo economico destinato agli investimenti, 91.448,09. Il totale delle risorse destinate agli investimenti è 6.531.481,57. Per la parte corrente abbiamo avanzo d'amministrazione, anche qui '23, relativo all'anno precedente, per 568.807,93. L'FPV di parte corrente, sempre relativo all'anno precedente, 799.531,29. Le entrate di titolo primo, cioè le entrate tributarie, 16.279.650,56. Il titolo secondo è ammontato a 2.109.535,15. Il titolo terzo 8.358.797,46. E poi anche qui ci sono con il segno negativo le entrate correnti destinate agli investimenti. Il totale di questi è 28.024.874,30. La parte investimenti, quindi le spese che sono state effettuate con queste risorse, sono state spese in conto capitale, quindi il titolo secondo impegnato relativo al 2024, ma, come dire, utilizzato nel 2024, 2.199.605,83. FPV, che sono impegni invece rinviati al 2025, sono 3.133.111,42. L'avanzo della parte investimenti, perché la parte investimenti ha un avanzo, quindi le entrate sono state superiori a spese più FPV in conto capitale, l'avanzo è di 1.198.764,32. La somma chiaramente è uguale al complesso delle risorse e quindi 6.531.481,56. Nella parte corrente abbiamo spese correnti per 21.786.937,22; l'FPV di parte corrente 741.351,12; la quota di rimborso dei mutui per 506.662,87; e l'avanzo della parte corrente, che anche questo è abbastanza elevato, sono 4.989.923,09. Il totale è come per le entrate, 28.024.874,30. Quindi l'avanzo di competenza complessiva è di 6.188.687,41, che è stato prevalentemente destinato a risorse accantonate per 4.336.607,08. Ora se dai dati di questi tre dati di sintesi passiamo al dettaglio dei titoli vediamo che riguardo alle entrate abbiamo avuto previsioni finali di 47.817.356,12, ma accertamenti per 32.024.976,68, quindi praticamente abbiamo avuto il 77,17% di accertamenti rispetto alle previsioni iniziali. Quindi i vari titoli relativi alle entrate hanno avuto degli scarti. Il primo è il titolo primo. Il titolo primo ha avuto uno scarto di -499.092,44. Questo scarto è dovuto essenzialmente alla quota minore di accertamenti rispetto alle previsioni relative alla lotta all'evasione, quindi lotta all'evasione IMU e lotta all'evasione Tari. Il titolo secondo ha avuto uno scarto piccolo di 4.369,89. Il titolo terzo ha avuto uno scarto di 583.291,85, sempre meno. Il titolo quarto, che è quello che ha avuto uno scarto forse più consistente, -6.181.292,42. Qui perché c'erano... stamattina parlavamo delle transazioni non monetarie, c'erano alcuni contributi che erano stati previsti sia da Regione che per PNRR che poi non sono stati concessi, poi li vediamo nel dettaglio. Anche il titolo quinto ha uno scarto di 1.518,49. Il titolo sesto, praticamente, non è stato fatto nessun mutuo, erano stati previsti due mutui e non sono stati fatti nessuno dei due, quindi lo scarto è per l'intero titolo e quindi è -1.440.518,49. Vabbè, il titolo settimo sono 5.000.000. Il titolo nove che sono le partite di giro è -1.083.295,88. Per lo scarto del titolo primo abbiamo detto che è da attribuire ai minori accertamenti per lotta all'evasione rispetto alla previsione, quindi era stata fatta una previsione maggiore rispetto a quelli che poi sono stati gli accertamenti effettivi. Riguardo al titolo terzo c'è uno scarto del 6,52% rispetto alla previsione definitiva ed è il minore accertamento per il mancato adeguamento della mensa, sono -229.305,17. E poi c'è un minore accertamento per il canone patrimoniale di 80.290,06. Qui c'era stata in realtà una variazione di bilancio in più di



90.000 che, in realtà, è entrata solo per 10.000, quindi c'è uno scarto di 80.000 su quella variazione di 90.000. Più interessante invece è il titolo quarto che, come ho detto, era quello che finanziava in modo massiccio la parte investimenti e qui non c'è stato un contributo, non è stato concesso un contributo di 130.000 euro per efficientemente energetico degli immobili e, infatti, quella opera non è stata fatta. Non sono stati concessi i 150.000 euro per il contributo di efficientamento del Fabbri, qui era un doppio finanziamento per il Fabbri, c'era questo, i 150.000 di contributo, e poi c'era una quota di circa 400 e rotti di mutuo, quindi il mutuo non è stato fatto perché non è stato concesso il contributo. Poi c'era un PNRR richiesto per il Cavo Lisone di 370.000 euro che non è stato concesso anche questo e quindi anche questo intervento non è stato fatto. Infine, era prevista la connessione ciclopeditonale Parco del Centenario e Cavo Muggiano per 529.548 euro, anche qui le entrate non si sono realizzate e quindi non è stato fatto nemmeno l'intervento. Infine, ci sono tutte le transazioni non monetarie che non sono state realizzate, sono circa 4.000.000 di euro e quindi, non essendo state realizzate, alla fine sono state cancellate dal bilancio. Adesso poi verranno riproposte nei momenti in cui si faranno. Infine, il titolo sesto è al -100% perché c'era il mutuo per la Castoldi di 1.518,40 che non è stato acceso e poi quello del Campo Fabbri 440.000 che però andava di pari passi con il contributo, il contributo non è stato concesso e quindi il mutuo non è stato fatto e comunque non credo che ci fossero nemmeno, non so, progettazioni su questo, non credo che ci siano progetti su queste qua perché, ad esempio, la piscina che non è stata realizzata, il soffitto della piscina per 418, se ci fosse stato uno studio di fattibilità l'avremmo spostato in FPV, quindi penso che non ci sia nemmeno per quello. Per la parte spesa abbiamo a fronte di una previsione definitiva di 54.000 euro, praticamente, di impegni per 28.574.910,04, cioè, abbiamo il 63,67% di realizzazione perché il titolo primo ha uno scarto di 6.076.677, il titolo secondo sono -8.820.575,23, quindi il titolo secondo ha uno scarto... era su 14.000.000, ha 8.820.000 di scarto e 3.000.000 di FPV. Il titolo terzo ha 1.518,49; il titolo quarto non c'è niente; il titolo quinto c'è uno scarto di 5.000.000 perché non è stata accesa l'anticipazione di tesoreria; e il titolo sette è 1.083.285. Nel dettaglio, lo scarto del titolo primo è il 21,24%, però questo è abbastanza naturale, nel senso che l'importo sembra alto, sono 6.076.675, però nel titolo primo noi abbiamo l'FCDE, il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, che è uno stanziamento che non viene impegnato, quindi noi stanziavamo a bilancio 4.205.187,40 ma quello stanziamento non viene impegnato perché alla fine dell'anno va a confluire nel fondo complessivo, quello che abbiamo detto prima, abbiamo detto che è di 17.000.000, quindi lo scarto in realtà è molto più basso dei 6.000.000 che appaiono dal totale delle entrate. La spesa complessiva all'interno del titolo primo, la spesa complessiva del personale ammonta al 19,57% e, cioè, sono 4.264.567,39, con 114 dipendenti previsti e in servizio dalla relazione risultano 98 in servizio. Le altre spese riguardano imposte per 254.561,72; l'acquisto di beni e servizi per 15.798.119; trasferimenti correnti per 773.349,19; interessi passivi, che sono gli interessi sui mutui, per 283.282.964,82; rimborsi e poste correttive sono 74.000; altre spese correnti 342.294,16; il titolo secondo, come ho detto, era di 14.153.292, in realtà sono stati impegnati 2.199.605,83, oltre all'FPV di 3.133.111,42. Diciamo quindi che il titolo secondo non è stato realizzato per il 62,32%, quindi la maggior parte del titolo secondo non è stato realizzato, perché il 62% è più del 50%. Essenzialmente non ci sono motivi politici, non è che noi non abbiamo realizzato il titolo secondo per un motivo particolare, forse a parte sulla Castoldi che c'era una certa, come dire, la Giunta non voleva attuarlo, ma per il resto non c'è stata nessuna interferenza con gli uffici. Diciamo che essenzialmente non sono state realizzate perché o non mancavano i finanziamenti, come ad esempio nel caso dei contributi, del PNRR, eccetera, o non sono stati attivati i mutui. Voi sapete che per attivare i mutui sono necessari i progetti, se i progetti non si fanno i mutui non possono essere attivati. Anche noi abbiamo quest'anno due mutui a bilancio, finché non ci forniscono i progetti noi non possiamo attivare i mutui. Rischieremmo anche noi a fine anno di avere 1.345.000 euro di mancati mutui. Nel dettaglio vi dico le cifre più grosse di interventi che non sono stati realizzati e sono: l'efficientamento energetico per 130.000, l'adeguamento statico della piscina di 413.081,85, questo poteva essere fatto perché era finanziato con l'avanzo, giusto? Quindi questo qui non è stato nemmeno fatto, però mi dicono che dovrebbe essere abbastanza importante farlo. Poi l'efficientamento energetico del Centro Fabbri che era 590.000, la messa in sicurezza del Cavo Lisone 370.000, la connessione del ciclopeditonale di 529.548,18, la via Castoldi che era 1.518.000 e poi ci sono tutte le transazioni non monetarie, delle transazioni non monetarie praticamente non è stato fatto nessuno di quei progetti di transazione, a me risultano a bilancio 4.206.036,75, quelli che sono rimasti a Consuntivo, adesso non so se ce



n'era qualcun altro che non era stato nemmeno inserito nel Consuntivo. Complessivamente abbiamo detto, quindi, che gli investimenti attivati, perché è chiaro che a questo punto noi dobbiamo considerare come investimenti attivati sia gli impegni veri e propri, sia l'FPV, la somma di questi due è 5.332.717,25. Nella relazione alla nota integrativa, nella nota integrativa al Consuntivo c'è l'elenco completo di questi interventi che sono stati attivati, ad esempio abbiamo manutenzione straordinaria strade complessivamente 1.181.525,49, di questi però abbiamo rinviato 675.780,92, quindi vuol dire che la parte restante è stata fatta nel 2024, mentre questi 675 sono stati rinviati al 2025 e sono la parte che rimane del vecchio finanziamento, di quel vecchio finanziamento che sono 375.780,92 e 300.000 è la quota che abbiamo inserito con l'avanzo d'amministrazione l'anno scorso, a fine '24. Poi abbiamo manutenzione parchi e giardini 569.083,76 ma questo in realtà è praticamente tutto FPV, sono 553.000 l'FPV e qui c'erano gli 80.000 euro delle potature, c'era il Parco del Sorriso, c'erano diverse voci, insomma, adesso non ricordo i capitoli. Poi la manutenzione straordinaria parchi, bilancio partecipativo, questo sono 5.904, acquisto arredi per parchi 1.434. Il Fondo Rotativo era di 163.555, è stato utilizzato per 97.000 perché 66.375,47 sono stati rinviati al '25. Poi abbiamo manutenzione impianti semaforici 295.000. Realizzazione parcheggi via Treves 3.863. Contributo a privati per abbattimento barriere 19.205. Manutenzione straordinarie immobili comunali 283.274,31. Anche in questo caso c'è un FPV che è di 189.000 euro, quindi più o meno è stato realizzato un 100.000 euro l'anno scorso. Manutenzione immobili SAP sono 223.281, qui è stato rinviato di 150.000 euro al 2025. Acquisto caldaie appartamenti SAP, sono state realizzate interamente, 61.223,02. Poi c'è l'appartamento di via Fucini e altri interventi per 70.000 euro. Altri immobili, manutenzione straordinaria di immobili a uso terzi 47.678,79. Questo credo che sia il cimitero. Poi incarichi connessi a realizzazione PGT 4.380; incarichi connessi ad urbanistica 6.217, interamente in FPV questo; acquisto software urbanistica 29.621, che è interamente andata in FPV; poi abbiamo acquisto hardware per sale multimediali 5.000 euro; hardware per progetti di innovazione 4.432; hardware per sistemi informativi 67.603; impianto audio per il Centro Socio-Culturale 7.222; acquisto software per progetti innovazione 4.270; manutenzione straordinaria infrastrutture telematiche 26.840; e poi c'è il PNRR APP IO 6.100; PNRR notifiche 34.038; e il PNRR SUAP per 30.515. Poi c'era un acquisto arredi, ce n'è uno di 16.524, l'altro di 13.725; il PNRR asilo nido per 253.358,80; il PNRR della mensa 383.475,76, questo è stato rinviato per 178.270,07 nel 2025; il refettorio della Cuciniello per 212.660,05, anche questa una quota è stata rinviata; acquisto strumenti musicali per 11.000; acquisto arredi scolastici per 2.166. è stato tutto rinviato nell'FPV; poi abbiamo una manutenzione straordinaria di edifici scolastici interamente rinviati in FPV, sono 299.349,39; le verifiche dei solai edifici scolastici 82.185,88 rinviato in FPV; il rifacimento solaio palestra Cuciniello di 580.411,36, anche questo è tutto in FPV; poi abbiamo, vabbè, contributi edifici del culto 4.300; l'acquisto veicolo ANC per 32.524; acquisto mobili arredi della Polizia Locale 61.897; ristrutturazione della centrale operativa della PL 90.946; la videosorveglianza erano 170.787,80, queste abbiamo un FPV di 126.941; ricetrasmittente PL 8.000; acquisto auto 165.965,13, anche qui abbiamo un FPV di 26.765,58; e poi c'è hardware PL per 15.000; software PL per 5.000; e altre attrezzature per 63.389. Abbiamo un rimborso finanziamento di 6.087; abbiamo ancora acquisto armi per 14.975; e il bilancio partecipativo co-working per 4.027. La parte finanziaria si può considerare conclusa e passando alla parte economico-patrimoniale diciamo che gli elementi da mettere in rilievo, da evidenziare sono il netto patrimoniale, che ammonta a 30.112.710,72 e il risultato dell'esercizio che è 1.753.376,07. Tra l'altro, questo è l'ultimo anno che noi faremo questo tipo di contabilità economico-patrimoniale, sapete che entra in vigore dal prossimo Consuntivo l'Accrual e quindi abbiamo una doppia contabilità economico-patrimoniale, quella del 118 e quella prevista dall'Accrual. Noi siamo, tra l'altro, un ente sperimentatore, quindi saremo tra i primi a farlo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore Argirò. Ci sono interventi? Prego, Consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Ringrazio l'Assessore per i numeri che ci ha presentato. Anche adesso, come prima, è sempre difficile seguire il discorso dei numeri perché già quando si leggono i documenti è difficile, se poi magari qualcuno non ha avuto il tempo di guardarli bene, eccetera, quindi capisco che ci possa essere una difficoltà. Volevo fare solo una domanda, intanto se è un dato disponibile perché viene ricavato un po'... cioè, dell'avanzo applicato al conto capitale nel 2024 quanto è finito alla fine, se c'è, se è stato ricavato



questo dato, in FPV? Cioè, tutto l'importo applicato al conto capitale di avanzo si sa quanto... io qualcosa ho cercato di ricostruire, però magari lei è più in grado di noi, se c'è, di me. Ma se non c'è non è un problema. Faccio i miei commenti poi dopo sulla cosa.

L'Assessore Argirò: Ha il dato lei, quant'è?

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere Spendio. Prego, signora Carannante.

Il Tecnico Carannante: Buonasera. Dell'avanzo non utilizzato, rifinito quindi in avanzo, per quanto riguarda il titolo secondo l'importo è 650.051,69. L'importo utilizzato è di 3.229.463,26, non utilizzato 650.051,69, che ritorna in avanzo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie, grazie Presidente. C'è qualcosa che non mi quadra, però magari mi sbaglio io. Diciamo, faccio l'intervento sul... poi magari nel parlare ci si capisce, ecco. Sicuramente è il primo vostro consuntivo, ovviamente, anche se è riferito a un anno amministrativo a carico di due sindaci diversi, evidentemente, però questo può essere un motivo che può essere utilizzato sia a supporto per le positività o a giustificazione se ci sono state delle mancanze, a seconda anche della posizione che si occupa. Nella presentazione della relazione della Giunta il Sindaco scrive che: "Essa rappresenta, infatti, un importante strumento di rendicontazione nei confronti dei cittadini, nella fattispecie un momento per fare il punto su quanto realizzato nel 2024" e, infatti, nella stessa relazione, a pagina 44, si specifica la percentuale di impegno effettivo, no? Che poi magari vado a toccare. Sicuramente dai dati generali, quelli che ha presentato lei all'inizio, non credo si possa smentire che siano stati, diciamo... sono dati consegnati dalla passata amministrazione, i conti sono stati consegnati in ordine, ce lo possiamo dire sotto questo profilo, e anche con una consistente disponibilità di risorse che voi avete per la gran parte utilizzato dopo l'insediamento, però già questa espressione, diciamo così, offre la possibilità di fare una riflessione a partire dalla spesa in conto capitale. Abbiamo visto, naturalmente i consiglieri, io come tutti gli altri, riceviamo i prospetti, ci sono i dati aggregati e spesa conto capitale -8.820.000 euro, poi i principali investimenti forse sono quelli che ha letto lei a pagina 44-45 della nota integrativa, però diciamo, come detto in Commissione, voi avete applicato nei Consigli Comunali del 30 luglio, 30 settembre e 27 novembre in conto capitale un totale di 3.798.000 euro, parte di avanzo accantonato, avanzo vincolato, 2.754.141 di avanzo libero, di cui 2.648 nel conto capitale e gli altri nella parte corrente. L'avanzo libero del 2023 era di 3.459.000 euro, di questi, evidentemente, avete ritenuto di non utilizzare 704.000 euro che sono rimasti lì, no? Perché, giustamente, ci avete detto, nell'assestamento soprattutto, ci avete detto "noi impegniamo, applichiamo degli importi per cose che riusciamo a realizzare, perché se non l'applichiamo", ecco, già questi 704, possiamo dircelo, sono rimasti lì, già questi contribuiscono a riproporsi nell'avanzo di quest'anno di 2.800.000, se poi andiamo un pochetto più a fondo, per fare un ragionamento più chiaro, possiamo dire che per il conto capitale avete utilizzato un totale di 3.229.000 euro, come c'è scritto a pagina 16 della relazione, di cui avanzo libero 2.615.717. Dei 3.229.000 euro che avete utilizzato però, questo forse è il dato che non quadra, c'è una fetta grossa, a me risulterebbe di circa 2.200.000, che sono finiti nel Fondo Pluriennale Vincolato, che ammonta a un totale di 3.133.000, sappiamo, no? Quindi se è così vuol dire che 1.028.000, un milione e quello che è, sono stati impegnati effettivamente, mentre gli altri sono stati rinviati. Praticamente di quello che avete applicato è stato, tra virgolette, realizzato il 32%, quindi già questa è una riflessione che ci può aiutare a capire anche le difficoltà del perché non si è riusciti. Quindi si è utilizzato un avanzo X, di questo è stato effettivamente impegnato, utilizzato il 32% e già qui permette di fare una valutazione politica. La differenza di conto capitale, abbiamo detto, è di 8.820.000, perché si è passati da 14.153.000 a 5.331.000, però se nei 5.331.000 è compreso il Fondo Pluriennale Vincolato di 3.133.000, tra gli 8.820.000 in generale ci sono anche quelli non spesi effettivamente, che sono finiti in avanzo. Qualcuno l'ha accennato lei, lei ha accennato i 413.000 euro dei solai della piscina, ci sono, per esempio, i 20.000 euro che erano stati previsti per l'adeguamento degli



appalti in essere, che però ci avete spiegato, ed è vero sicuramente, che quando sono pervenute le richieste sono state soddisfatte con gli imprevisti dell'appalto e quindi questi 20.000 sono finiti in avanzo. Ci sono i 46.000, circa 47.000 del Fondo Rotativo, questi, al di là di tutte le altre cifre del Fondo Rotativo, questi sono finiti in avanzo, però c'erano i soldi e ci abbiamo messo cinque mesi per dare l'incarico per il Tognazzi, no? Giusto per dire che i soldi c'erano e si poteva dare l'incarico, però... va bene. 67.800 euro di verifica solai e controsoffittature degli edifici scolastici su 150, anche questi sono finiti in avanzo. Sulle scuole penso che, no, ce lo diciamo sempre che c'è da fare. 63.000 euro sulle strade, anche questi sono finiti sull'avanzo. Come se non si potesse intervenire su piccoli pezzi di strada, come c'è stato detto sempre più volte, ci siamo sempre detti più volte. Persino sulla manutenzione dei semafori c'erano 10.000 euro e sono finiti in avanzo 9.704. 10.000 euro per il nuovo PGT finiti in avanzo. Dopo che abbiamo in ballo la variante, dobbiamo fare il nuovo PGT... messi 10.000 in avanzo. E quindi di cosa stiamo ragionando? 20.000 euro per l'informatizzazione dell'archivio, qualcuno sa qualcosa? Finiti in avanzo anche quelli. 13.000 euro, 13.800 per incarichi professionali per gli investimenti, è stato dato un solo incarico in materia urbanistica, il 24 di aprile, cioè da noi, per 6.200 euro, gli altri sono finiti in avanzo. 18.500 su 20.000 per l'arredo dei parchi finiti in avanzo. Ma qui, tra una cosa e l'altra, io ho calcolato un 683.000 euro, quindi circa 700.000 euro. Se prendiamo questi 700, più i 704 che non sono stati utilizzati dell'avanzo dell'anno scorso siamo a 1.400.000, cioè esattamente la metà dell'avanzo di quest'anno. Però, come dire, ci avete messo anche un po' del vostro nell'arrivare a questo risultato. E poi cosa dire dei 130.000 euro della Fraccaro per l'efficientamento energetico, che l'ha detto? Semplicemente non si è provveduto a utilizzare quei 130.000 euro, perché quelli arrivano, quelli ci sono, è una roba di legge. Certo che se non li utilizziamo vengono dati... Ma mi domando: siamo sicuri che non c'è niente da fare sull'efficientamento? Non credo! Chissà quando partoriremo il discorso del partenariato, eccetera, eccetera, ma, intanto, si potevano utilizzare questi! Poi qualcuno ci può dire qualcosa sulla palestra Cuciniello? Cinque milioni di transazioni non monetarie, circa, eh, circa. Transazioni non monetarie, cinque milioni. È vero, uno dice cinque milioni in entrata, cinque milioni in uscita, non li metto e finisce lì. Sì, ma quelle sono opere. Ci sono delle convenzioni. C'è qualcuno che deve realizzare qualcosa. Chi presiede questa roba? Chi la presiede questa roba? Quelli sono oneri non entrati che non entrano, giustamente, perché è stato concordato che devono entrare, tra virgolette, come opere. Ho capito, bisogna farle fare però! Faccio un esempio su tutti: l'intervento della, io dico Fumagalli, ma si chiama Green... non mi ricordo come si chiami il nome, però diciamo della Fumagalli, quell'intervento lì, prima di fare l'intervento, devono fare la rotonda di via Salvini. C'è scritto. Faccio solo questo esempio, ma qualcuno ci dice qualcosa di questa roba qua? Perché va bene che sono importi in entrata e uscita, però se non li mettiamo mai! Tra l'altro, non sono stati messi neanche nel 2025, ma almeno un segnale che queste cose vengano seguite! Però, come dire, la pagina 44 della vostra relazione della Giunta ci dice che sul territorio avete impegnato il 3,16%, cioè, su quattro milioni 142.000 euro. Sulla tutela dell'ambiente l'1,40%, su un milione e mezzo 21.000 euro. Sui trasporti, dove ci sono dentro le strade, il 20,59%, cioè su due milioni e mezzo solo 510.000 euro. Questo l'avete scritto voi, eh, l'avete scritto voi sulla vostra relazione, quindi non sono dati che mi... Poi, come dire, pur con l'avanzo disponibile, è stato fatto cadere il discorso del Cavo Lisone, perché volendo si poteva mettere lì qualcosa. La ciclopedonale del Centenario... Ma quella più assurda, secondo me, è la questione di Castoldi, che non c'entra niente con l'avanzo perché è tutto pronto, c'erano i soldi per gli espropri e li avete tolti e già qui... è tutto pronto, però uno può non condividere, ma c'era anche il calcolo del mutuo da assumere nel bilancio pluriennale, cioè, era già tutto pronto! Ora io dico, non vogliamo fare la Castoldi, va bene, qualcuno mi spiega perché, va bene, posso accettarla, e quindi che cosa si fa di viabilità? Ma dico, è tutto pronto, facciamo quella, no? Questo è in conto capitale. Sulla spesa corrente io ho cercato di ricavare dei dati aggregati, dei famosi sei milioni di differenza, 204.000 euro sono redditi da lavoro dipendente, tra l'altro redditi da lavoro dipendente, la prima cosa che mi è venuta in mente, che c'è scritta poi sui documenti, è che nel 2024 siamo andati sotto i 100 come personale, mi è venuto in mente un discorso di Borsa, della Borsa Valori di Milano, che si ragiona per supporto o resistenza, il supporto in questo caso era 100, siamo riusciti a sfondarlo, speriamo di non andare più in giù, di riprenderci! Però ho fatto questo ragionamento, fatto sta che siamo andati sotto i 100 e riconosco che è difficile perché io sono andato a prendermi la relazione dell'anno prima e a fine 2023 erano 101, quindi non è che... Lo dico perché è vero che esiste una difficoltà oggettiva di far girare, di prendere le persone e di assumerle. 776.000 euro in meno per



acquisto di beni e servizi. Ce ne sono diversi, ma non sto qui a elencarli. E poi, naturalmente, ci sono i 4.205 euro dell'FCDE. Ci sono anche delle spese sostenute per obbligo dall'alto, vi ricordate quando abbiamo parlato nell'Assestamento dei 108.000.000 di contributo per la riduzione della spesa pubblica? Anche quelli sono soldi. Sì, sono stati spesi, ma li abbiamo dati allo Stato perché era stato agganciato al parametro del PNRR. Poi ci sono cose che non emergono da questi documenti ma che sono comunque decisioni prese, tipo i segnali che avete dato sulla direzione che intendete a seguire: avete tolto le risorse per impossibile proseguimento dello SPRAR o del SAI, cioè, l'accoglienza adulti e minori. Avete, come dire, temporeggiato, usiamo questo termine, sull'interruzione dello Spazio Giovani. Speriamo che non cada nel vuoto il vostro ripensamento, cioè, speriamo che si rimetta in moto qualcosa. Quindi, insomma, c'è materiale, permettetemi di dire, per noi almeno, per preoccuparsi sotto questo aspetto. Vediamo un attimo il fronte delle entrate. Lei ha fatto un elenco di cifre, ma i punti significativi, secondo la nostra analisi, sono, proprio veramente pochissimi punti vado a citare: -459.000 euro di lotta all'evasione, cioè da 1.250.000 siamo passati a 790.000, 36,78 in meno, come avete scritto alla pagina 32 della nota integrativa, così pure per la lotta all'evasione della Tari, 99.000 euro in meno, da 500 a 400. Proventi della riflessione scolastica -229.000 euro, ma questa non è cattiva volontà, succedono queste cose. 120.000 euro proventi dalla raccolta differenziata, in meno. 80.000 euro Canone Patrimoniale Concessorio, l'ha detto prima anche lei. Volevo fare una precisazione su questo, perché qui è collegato il discorso della pubblicità, dove qualcuno l'altra sera mi segnava che sono stati persi circa 200.000 euro, 50.000 euro all'anno, totale 200.000 euro, quasi arrampicandosi sui vetri, la realtà è che i dati sono quelli che ho detto io perché sono andato a verificare in ufficio e i dati sono quelli che ho detto io sugli introiti. Quindi quello che è stato detto quella sera, 50.000 euro in meno all'anno, totale 200.000, non è vero. Quindi prego di informarsi prima e dopo parlare di questa cosa, perché un conto è se uno mi dice "se fosse stato tutto a posto probabilmente avremmo incassato di più", lo posso accettare, posso chiedere magari qualche elemento in più e va bene, ma se uno mi dice, parte in quarta, quasi a dire "è colpa vostra che non avete fatto il regolamento, non avete rinnovato l'appalto- eccetera -e abbiamo incassato in meno", insomma, deve dirlo a qualcun altro, a me non la dice una roba del genere! Monetizzazione standard -152.000 euro. Zero accertato nel 2024. Contributo di costruzione -46.000 euro. Siamo partiti con una previsione di 300, in Assestamento l'avete ridotto a 104, il 27 novembre l'avete ridotto a 84 e degli 84 ne sono entrati 38, questa è la realtà, ma chi presiede queste cose qua? Chi è che le controlla queste cose qua? Oneri di urbanizzazione, uguale, stesso cinema, partiti con 70.000, l'avete ridotto a 50.000 e di questi ne sono entrati 45. Oneri di urbanizzazione secondaria, partiti con 100, in Assestamento l'avete ridotto a 60 e di questi ne sono entrati 57. Lo dico perché lo dico anche a me questo che sto dicendo, perché l'ho detto anche quando abbiamo fatto l'Assestamento: noi abbiamo sbagliato, almeno questo è il mio parere perché poi magari qualcun altro della ex maggioranza non la pensa così, noi abbiamo sbagliato a non approvare la variante perché magari il corso poteva essere diverso anche degli oneri, però anche voi ci state mettendo il vostro impegno. Magari, magari no, ma magari, visto che noi siamo stati incapaci, magari se si decideva di approvare subito la variante magari qualcosina cambiava in questa direzione. E comunque per il nuovo PGT sono andati in avanzo 10.000 euro, di cui dicevo prima. Ecco, quindi io, diciamo, mi fermo qui, ho citato dei numeri, spero di aver reso l'idea, ecco, di quella che è la criticità che leggo, che leggiamo nelle cifre che sono state fornite e che, ovviamente, ci lasciano perplessi, perché comunque c'era stato detto, ma giustamente, forse sull'onda dell'entusiasmo del primo Consiglio, "noi mettiamo i soldi e quello che mettiamo spendiamo, facciamo", aspetta un attimo, "no, noi non siamo come voi, siamo diversi", va bene, infatti questo è successo! Per adesso mi fermo qui, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere Spendio. Prego, Consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Naturalmente condivido ampiamente l'analisi del Consigliere Spendio ma è l'analisi del Consigliere Spendio, nel senso, io, ad esempio, che non ho esperienza amministrativa e che qualche volta sono stato anche redarguito per confondere l'aspetto amministrativo e l'aspetto politico, torno a un ragionamento basilare, che è: ho una disponibilità finanziaria, sulla disponibilità finanziaria io realizzo gli impegni e le altre cose le metto sul Fondo Pluriennale Vincolato- ho detto il



ragionamento basico- le metto sul Fondo Pluriennale Vincolato. Ho anche capito che metterle sul Fondo Pluriennale Vincolato dal punto di vista economico non è una cosa negativa, vuol dire che metto da parte delle cose che realizzerò. Il problema però è che poi nella realtà io ho dei soldi, ho impegnato qualcosa e poi il resto arriverà, ma il resto arriverà su una realtà che invece sta andando avanti giorno per giorno. Anch'io sono stato colpito dalla pagina 44, non ce lo siamo detti, però la pagina 44, forse perché è più chiara delle altre, forse perché ha un impatto visibile molto evidente, la pagina 44 dice queste cose qui e dice una cosa che per la prima volta in Commissione, l'ultima Commissione, l'Assessore al Bilancio ha un po' ammesso, cioè, l'Assessore al Bilancio, che prima ci aveva detto "tutto a posto, noi faremo, noi diremo", tutto a posto anche sul personale, ne ho visti tanti andare, ne ho visti tanti tornare, poi alla fine una mezza ammissione mi sembra che l'abbia fatta dicendo "beh, però quando gli uffici non girano perché le persone fisiche non ci sono i problemi esistono". Allora quello che chiedo io non è tanto un'analisi mia che, ripeto, dal punto di vista di quella che è la sostanza condivido quella del collega Spendio, ma mi aspetterei, mi aspetto, anzi chiedo, una valutazione politica da parte della maggioranza, perché io ho aspettato il primo Consiglio, poi ho aspettato tutte le cose, ho aspettato le Commissioni e adesso c'è stato promesso... cioè, una valutazione di questo tipo su questi dati questa maggioranza dovrà pur farla, cioè, dovrà dire "le cose sono andate in questi termini, potevano andare meglio" oppure "siamo contentissimi di quello che abbiamo fatto", cioè una dichiarazione politica che supera anche i dati che comunque sono dati evidenti e che abbiamo qui. A latere, così dopo magari non intervengo più, a latere io ritorno però su una cosa che ritengo importante e di attualità, che sono i servizi a domanda individuale e la copertura. Allora, la copertura di legge io la conoscevo ma sono andato a vederlo e la conferma è sulla somma dei servizi a domanda individuale la copertura obbligatoria è del 36%. (**intervento fuori microfono**) Come? Vabbè, perché non siete in dissesto, per queste cose qui. Facciamo che sia il 36%, ma le cose sono anche migliori. Ma la copertura, cioè, poi ci sono le analisi invece delle coperture dei servizi a domanda individuale. I servizi a domanda individuale che sono più coperti sono quelli sul sociale, oltre al nido, oltre alla mensa, oltre a queste cose, e sono molto alti. Forse è il momento di dire in previsione, vista la situazione florida dal punto di vista economico, se questa Amministrazione ha intenzione di rivisitare queste cose, perché se ha intenzione di rivisitare queste cose si apre un confronto secondo me costruttivo, se invece non è così e io penso di avere letto un dato del futuro, che la copertura finanziaria che adesso, ad esempio, sulla mensa scolastica dell'87, compresa, arriverà all'89, allora se siamo lì e se il ragionamento si espande a tutto il resto dei servizi di domanda individuale allora temo che non ci siamo. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere Ciocca. Prego, la parola all'Assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Allora, innanzitutto ripetiamo che siamo in avanzo di amministrazione di circa 2.800.000 euro. Mi sente? Siamo in avanzo di 2.800.000 euro, perché dall'esame che faceva Spendio sembrava che noi avessimo qualche problema, visto che mancano 400.000 euro di (**incomprensibile**). Lui ha fatto per dieci anni l'Assessore al Bilancio e sa benissimo che sulle previsioni c'è una quota di variabilità che a volte è abbastanza consistente e che non dipende da noi, dipende da fattori esterni e anche da fattori interni. I fattori esterni non li governiamo noi, i fattori interni a volte nemmeno, perché voi sapete che purtroppo ormai c'è la separazione tra gestione e politica e io faccio politica, non faccio gestione, quindi non vado a fare il progetto, né a fare la gara. Quindi noi abbiamo 2.800.000 euro, per me i 2.800.000 euro di avanzo sono una cifra enorme, nel senso che 2.800.000 euro, ha detto bene Ciocca, 2.800.000 euro sono risorse che noi abbiamo chiesto ai cittadini e che non sono state spese, ma l'anno prima erano 3.400.000, l'anno prima ancora erano 3.000.000. Cioè, un Comune non può avere, questo lo dico, una media di 3.000.000 all'anno d'avanzo d'amministrazione, vuol dire che noi richiediamo ai cittadini 3.000.000 in più di quelli che ci servono oppure vuol dire che c'è una certa inefficienza che quei soldi non ce li fa spendere. Tutte le opere che non sono state realizzate in titolo secondo è chiaro che se un'amministrazione arriva a luglio, il tempo che va a vedere cosa c'è di titolo secondo a bilancio, nel frattempo non era stato fatto niente, Consigliere Spendio, non c'era nemmeno un progetto, cioè, non è che c'era un progetto, dice "hai trovato il progetto e non l'hai fatto", lì non c'era niente! Noi abbiamo trovato zero. Quindi a quel punto avremmo dovuto capire cosa avevate in testa, perché l'avevate fatto voi il bilancio, capire cosa



volevate fare, far fare gli atti propedeutici, far fare i progetti, trovare i finanziamenti e realizzare le opere. Cosa impossibile. Tanto è vero che la maggior parte di quelle opere sono andate, a parte quelle che politicamente non sono ben viste da questa maggioranza, non sono condivise, diciamo, da questa maggioranza, come mi sembra che sia la Castoldi, no? Poi cosa si vuol fare lo vedremo in futuro, per il momento non si è fatto quel mutuo di un milione di euro. Riguardo all'FPV, l'anno scorso io non ho mai detto che avremmo, potete andare a vedere le registrazioni, io personalmente, voi lo sapete che io non l'ho mai detto. Il Consigliere Spendio se lo ricorda che io non l'ho mai detto che faremo quelle opere. Io conosco i tempi di un'amministrazione, so cosa ci vuole, so che, anzi, era già complicato mandarle in FPV. La mia paura l'anno scorso era che l'avanzo applicato non riuscissi a mandarlo nemmeno in FPV e che quindi restasse completamente inutilizzato e confluisse in avanzo. Quindi ci troveremmo con cinque milioni di avanzo, anziché con 2.800.000, che è ancora peggio di 2.800.000 5 milioni. Io ho insistito l'anno scorso nel far fare gli studi di fattibilità, perché con lo studio di fattibilità, che è il vecchio progetto preliminare, con lo studio di fattibilità è possibile inserire l'opera nell'FPV e quindi ce li siamo trovati all'inizio dell'anno utilizzabili praticamente, anche se in realtà non è ancora partito niente, per cui si sta lavorando su quei progetti, ma spero che per la fine dell'anno riusciremo a realizzare tutti e 3.133.000, più i circa 2.600.000 che abbiamo in bilancio. Noi quest'anno abbiamo complessivamente da realizzare 5.600.000, 5.700.000 di opere. 5.700.000! Sempre che non sommiamo i 2.800.000. Perché se qualcuno mi chiede di applicare l'avanzo allora vuol dire proprio che ingolferemo gli uffici e non faremo nemmeno una delle opere, perché se arriviamo a 8-9 milioni di euro noi non riusciamo, non noi, gli uffici non riescono a realizzare, abbiamo cinque assunzioni da fare per i uffici tecnici e non riusciamo a fare otto milioni, nove milioni di lavori. Credo che sia assolutamente non commisurato alla nostra capacità operativa. Un Comune ha una capacità operativa, se poi le risorse finanziarie sono superiori alla capacità operativa, chiaramente, non si riesce a realizzarle tutte. Io spero che nel tempo questa capacità operativa aumenti, specialmente con... mi sembra che abbiamo da assumere tre diplomati e due laureati, sono cinque persone e chiaramente la capacità operativa della struttura aumenterà, però, nel frattempo, siamo ad aprile, no, siamo a maggio, nel frattempo siamo a maggio e voi sapete che realizzare le opere vuol dire fare il progetto preliminare, fare il progetto esecutivo, fare eventualmente il mutuo. Io le so queste cose, io so esattamente cosa c'è da fare, per cui i tempi li conosco e se fosse per me riuscirei a farli, però, siccome io faccio solo l'Assessore al Bilancio e non ho altri Assessorati, io metto i soldi al bilancio, poi chiaramente c'è da fare tutta una serie di cose che devono fare gli uffici e non devo fare io. Però, ripeto, non ho mai detto che avremmo fatto le opere nel 2024. Ho detto e ho insistito che si facessero i progetti preliminari per poterli inserire in FPV. E la paura, ripeto, c'era fino alla fine che nell'FPV non riuscissimo a metterle. È chiaro? Quindi per quanto riguarda poi i dati che diceva il Consigliere Spendio, il Consigliere Spendio sa benissimo che il bilancio non viene mai realizzato, di bilanci lei ne ha fatti per dieci anni e sa benissimo che se vado a prendere i suoi Consuntivi non saranno molto diversi da questo, già questo è per metà vostro. Però i Consuntivi non sono molto diversi uno dall'altro. Se vado a prendere i Consuntivi di un altro Comune non saranno molto diversi da questo, cioè, avranno previsto entrate per 16.000.000, ne avranno accertate 15.800.000, 15.700.000. Anche perché, l'ho già detto l'altra volta, nei comuni c'è un brutto vizio, dico io, che è quello di chiedere sempre, continuamente più risorse di quelle che servono e quindi è chiaro che lo sa, lo sa anche lei che succede questo, dopodiché alla fine dell'anno molte risorse restano inutilizzate. Noi in bilancio abbiamo cercato quest'anno di fare un lavoro, spero, che sia servito perché abbiamo cercato di commisurare le previsioni a quelle dell'anno prima, perché anche l'anno prima, nel 2024, molti avevano chiesto delle risorse che poi non avevano speso. Quindi quando ci accorgevamo che succedeva la stessa cosa, perché molto spesso il bianco si fa in modo ripetitivo, cioè uno ha le schede dell'anno prima, per cui manda in ragioneria la stessa scheda che aveva mandato l'anno prima, però la scheda era sbagliata l'anno prima ed era sbagliata pure l'anno dopo, capisce? Per cui non si fa una verifica di quante risorse si riesce ad utilizzare, cioè, nessuno fa l'analisi della propria capacità operativa, per cui si ripetono le richieste e quindi a volte succede quella cosa lì, che non è niente di eccezionale. Ripeto, secondo me è molto più grave il fatto di avere un avanzo d'amministrazione che è costantemente intorno ai tre milioni di euro, secondo me è una cosa che non va bene. Poi riguardo al servizio a domanda individuale, questa è una cosa che il Sindaco su questo è d'accordo con me, i servizi a domanda individuale sono, appunto, servizi a domanda individuale, fanno parte dell'aspetto dell'impresa Comune, cioè il Comune si distingue in impresa e



parte erogativa, l'impresa è tutta la parte soggettativa e comprende tutti i servizi a domanda individuale perché sono servizi che vengono richiesti dagli utenti, è una questione di punti di vista. Molti non vogliono spostare risorse consistenti della fiscalità generale sui servizi a domanda individuale, perché? Che vuol dire? Vuol dire che chi paga l'IMU e non ha nessun figlio deve andare a pagare una quota di chi va all'asilo o, piuttosto, che va a fare... ci sono anche i corsi sportivi, ci sono anche altri servizi, non è che sono solo servizi di carattere sociale, ci sono anche servizi a domanda individuale che sono di carattere ludico. Per cui, perché spostare una quota di fiscalità generale sui servizi a domande individuale? Poi è chiaro che su alcuni... l'asilo nido, ci ha pensato la legge sull'asilo nido. Voi sapete che l'asilo nido è per legge coperto al 50% Lo Stato non ti permette di coprire più del 50%. Quindi noi, non so, copriremo il 40, copriremo il 30, perché già la legge non ti permette di coprire più del 50% proprio perché è un servizio di carattere sociale. Per gli altri invece non c'è un limite di copertura. Noi non abbiamo né un limite superiore, né un limite inferiore. Però, ripeto, i servizi a domanda individuale fanno parte dell'impresa Comune, quindi non sono la parte erogativa del Comune. Non c'è il minimo perché noi non siamo in stato di dissesto. Siccome noi abbiamo tutti i parametri deficitari a posto, corretti, quindi non... Per quanto riguarda poi la cosa che Spendio mi dice ogni volta, io non ho mai detto che abbiamo trovato i conti in disordine, in ordine, non in disordine. Io non sono poi nemmeno il tipo che va a dire queste cose. Lei c'era prima e c'è adesso, io che le devo dire? Come lavorava prima, lavora adesso. Non è che ha cambiato modo di lavorare. Quello che è cambiato è l'aspetto politico semmai, ma l'aspetto dei conti, i conti erano giusti prima, sono giusti adesso, sono sempre giusti, perché chiaramente non è che i conti potevano essere in disordine. Quindi, ripeto, non ho mai detto niente sui conti. Riguardo alla disponibilità vi ho detto come la penso: io non credo che sia una cosa positiva il fatto che per tre anni consecutivi, poi non sono andato a vedere il 2021-2020, a parte che poi andiamo nella pandemia, quindi i dati non sono più attendibili, ma negli ultimi tre anni abbiamo un avanzo d'amministrazione che è all'incirca di 3.000.000, erano 3.050.000, 3.354.000, 2.800.000 e sono alti. E io sono contento per il fatto che in questo avanzo d'amministrazione ci sono 764, quant'è, di avanzo non utilizzato della vecchia amministrazione e che vuol dire che il nostro avanzo è sui due milioni, perché c'è la quota vecchia, di quello sono contento perché vuol dire che abbiamo speso più di quanto si spendeva nella vecchia amministrazione.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore Argirò. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Grazie mille Presidente, buonasera a tutti, buonasera a chi è magari in sala e chi ci sta seguendo da casa. Faccio un po' fatica a seguirvi da qua, tra l'altro poi sul bilancio che è un argomento così complicato. Ringrazio il Consigliere Spendio per averci portato sulla strada dei numeri, non sarei capace di arrivare a quel dettaglio e lo ringrazio. Ringrazio anche l'Assessore. Quando parla di bilancio ultimamente comincio ad essere d'accordo con lui e mi sorprende. Comunque, questa sera è l'ultimo atto di una gestione mista, ce lo siamo detti, che vede la chiusura di un bilancio che è costruito essenzialmente con la Giunta precedente che ha agito sapendo che non sarebbe potuta probabilmente andare in termine perché c'era l'elezione di mezzo e gestito, invece, dalla nuova Amministrazione Comunale, perché in termini di incisività, visto che a maggio anche noi l'anno scorso abbiamo fatto il Rendiconto, si è trovata di fronte ad avere le maggiori opportunità e avrete avuto la possibilità di essere incisivi perché, come ci stiamo ripetendo da tempo, avete ereditato una situazione economica solida. Io continuerò a ripeterlo, troppo solida, perché condivido quello che dice l'Assessore Argirò, un Comune che va per tre anni consecutivi con un avanzo così importante è un Comune che ha delle difficoltà, positive, perché ha un sacco di soldi, ma ha delle difficoltà, non è capace di spenderlo. Tuttavia, vi siete trovati una cassa pronta a fronteggiare gli anticipi di spesa, con oltre cinque milioni di euro, un avanzo di amministrazione importante che era superiore ai tre milioni di euro che è un po' stata la luce e ombra della nostra amministrazione, perché il Rendiconto dello scorso anno, esattamente come quello di quest'anno, può essere letto come un bilancio che va ben oltre l'aspetto dei numeri e bisogna ragionare sui risultati, perché ai cittadini non interessa sapere se abbiamo otto milioni in cassa, ai cittadini interessa vedere i risultati, un paese vivibile, un paese dove tutto risulti più bello. I cittadini vogliono vedere un territorio vivibile, più bello sotto ogni aspetto. Anche sui social, basta andare a leggere, c'è una lamentela unica, non c'è uno che dice "che bel paese,



che bella strada, che bel paese in cui abito". Non sono parole mie queste, sono le parole del Consigliere Russomanno qui in Consiglio lo scorso anno e visti i risultati andrebbero benissimo pure quest'anno. Parole simili che aveva utilizzato anche l'anno prima, quando ci diceva più o meno le stesse cose, dove sottolineava tutta una serie di problemi, come quello della viabilità. Lo ha detto bene anche il Consigliere Spendio, cosa si sta facendo per la viabilità, anche a fronte di un progetto che già esiste, che cosa si sta facendo? Nulla. Due anni fa questa attuale maggioranza puntò il dito sulla questione personale, su "come è messo l'ufficio tecnico, come facciamo a raggiungere i nostri obiettivi? Abbiamo funzionari capaci che vanno via, poi magari va via qualcun altro", anche queste erano le parole del Consigliere Russomanno, credo, e sono adatte anche a questo momento. Sono andati via altri funzionari, per la prima volta siamo sotto i cento dipendenti, ci direte "abbiamo avuto solo sei mesi", è vero, tuttavia ci avete anche detto che voi sareste stati diversi, che sareste stati capaci di fare, di agire. Non lei, Assessore, è vero, lei non l'ha mai ammesso, è molto più furbo, ma è la sua maggioranza che ci ha detto che gli impegni che avreste preso in questo momento, in quei sei mesi, li avreste portati a termine, anche entro fine anno e se non lo aveste fatto noi avremmo avuto il diritto di sottolineare che non ne siete stati capaci. Eccoci, non ne siete stati capaci! Perché è andato praticamente tutto in avanzo o nel Fondo Pluriennale Vincolato, senza che la maggior parte delle opere che avevate previste siano state neanche progettate, perché ha ragione, Assessore, lei ha fatto una grande fatica a mandare quei progetti nel Fondo Pluriennale Vincolato e abbiamo visto il livello di dettaglio di quei progetti, di quegli studi di fattibilità, quindi emerge ancora una volta il tema del personale. Nel 2022 ci è stato chiesto se avessimo provato a parlare con i dipendenti, oggi farei la stessa domanda a voi. In verità io ve l'ho già fatta e non mi avete dato una risposta particolarmente efficiente, se non con arroganza dirci che le persone vanno e vengono e, fondamentalmente, la cosa non fa la differenza. Mi sembra che non sia proprio così. Certamente ci avete detto che siete diversi da quelli del passato ed è vero, come, ad esempio, ci siamo evitati tutte quelle comunicazioni sindacali che sono uscite ultimamente sulle interferenze, la circolare del Vicesegretario che invitava ad evitare le commistioni, abbiamo chiesto, tra l'altro, di portare questo tema in Commissione, io sto ancora aspettando, chiedo, visto che ci sono, al Presidente Ciocca quando avremo modo di discutere di questa cosa in Commissione. La realtà è che avete fatto una cosa buona, avete attivato tanti concorsi, molto meglio di quello che abbiamo fatto noi in passato, su questo non c'è dubbio, i risultati, tuttavia, non ci sono. Nonostante la bolla creata dalle figure tecniche del 110 che è scoppiata e oggi non c'è più, gli uffici continuano a rimanere sguarniti e chi arriva continua ad andare via o continua a essere mandato via e così i soldi si fa fatica a spenderli e restiamo con due milioni e otto di avanzo. Riprendo anche le parole dell'Assessore Puleo- buonasera Assessore, la vedo lì di fianco, la saluto- che allora era Consigliere Comunale, che affermava che "l'avanzo di cassa non fosse per lui un indice di buona amministrazione. È stata sicuramente una grande capacità di recupero, di controllo, di essere riusciti ad impadronirsi di somme che erano fuori dalla portata, però alla fine cosa denota? Un'incapacità assoluta di programmare la spesa per il bene pubblico" e dobbiamo dire che lui è stato l'unico ad avere questa capacità di programmazione di spesa e di affrontare certe spese, su cose su cui io non ero assolutamente d'accordo e su spese che non avrei mai fatto. Tuttavia, è stato l'unico che ha dimostrato, di voi, di avere quella capacità di programmazione e di spesa e gli va dato atto. Quindi questo cosa vuol dire? Che con le persone, con le idee, con le risorse, con la buona volontà in fondo si può fare. E tutti gli altri Assessori, allora? Per il resto io direi che valgono le parole della Assessore Argirò in Commissione (Consiglio) questa sera, cioè che due milioni e otto di avanzo sono tanti considerando che c'è un Fondo Pluriennale Vincolato di tre milioni e qualche cosa, quindi cinque milioni e ottocentomila euro di soldi da spendere che vanno a sommarsi anche agli stanziamenti dati nel 2025. Si parla di otto milioni di euro di spese, impossibile! Quindi un importo così elevato di risorse da spendere e voi sapete che la struttura burocratica, ci diceva Argirò, è complicata, è difficile che riesca a star dietro a tutto questo. Ancora state concludendo gli appalti che abbiamo aperto noi sulle strade. Dovete spendere 1.300 euro su cui non c'è neanche un progetto. Ci ha detto stasera l'Assessore, l'avanzo è una cifra enorme! Risorse chieste ai cittadini che non sono state spese o perché ne abbiamo chieste troppe o perché non siamo capaci di spenderle. Voi non avete mai detto, lei non ha mai detto che avreste fatto quelle opere e che era già complicato mandarlo in Fondo Pluriennale Vincolato, è un piacere sentire questa cosa, io apprezzo la sua onestà, apprezzo che dica che se fosse per lei si potrebbe fare, ma lei è solo l'Assessore al Bilancio e sono altri che queste cose le devono fare. Vede, come le ho già detto una volta, lei



vince sempre, caro Assessore, perché il suo compito è mettere i soldi, che poi vengano spesi o meno le interessa fondamentalmente poco, poi si arriva a maggio e si tirano le somme politiche. E' una criticità e a sentirla è una grossa criticità che se dipendesse da lei si utilizzerebbero quei soldi e allora da chi dipende? Dalle sue parole mi viene da dire solo una cosa, dai suoi colleghi! Lei il suo l'ha fatto bene, le somme c'erano, se sarete capaci di spenderle è una domanda che va fatta prima di tutto tra le vostre file, tra gli altri Assessori. Lei conosce la macchina amministrativa, sa che è difficile, eppure i suoi colleghi insistono e non ce la fanno. Ci avete raccontato, è inutile negarlo, che avreste speso tutte le risorse che avevate messo in applicato dell'avanzo e non lo avete fatto. Sono rimasti 700.000 euro proprio perché pensavate di non riuscire a spendere queste e invece avete fatto un bellissimo capolavoro contabile ma avete costruito un FPV che non sapete neanche se riuscirete a mettere a terra, se riuscirete a farlo uscire dalla carta. Cosa si evince? Che sono ferme tutte le cose. Le strade sono ferme ai nostri progetti, del Parco dei Sorrisi non si sa che fine si farà, degli infissi delle scuole non si sa nulla, dell'impermeabilizzazione dei tetti non si sa nulla, mancano totalmente gli atti, mancano totalmente i progetti. Avete detto che avreste fatto tutto all'interno con le vostre persone, avete ridotto a nulla il Fondo Rotativo, risultato? Quello che abbiamo visto a fine anno: impegni di spesa in cui si mettevano soldi per il verde pubblico nel ristrutturare degli edifici, nel ristrutturare degli appartamenti. Sono scomparsi gli investimenti sui giovani, sono scomparsi gli investimenti sul sociale, sono scomparsi gli investimenti sulle scuole. Avete mandato in avanzo, come ci ha detto Spendio, cifre che si sarebbero potute spendere subito perché erano piccole cifre, da quelle del bilancio partecipativo ai 60.000 euro delle strade. La verità è che parlare, e avete parlato tanto, è molto più semplice che fare. E allora concludo di nuovo con le stesse parole che pronunciò il Consigliere Russomanno un anno fa, parlando di Rendiconto: "Si può dare di più!", che era il motto del nostro Sindaco, un motto che è azzeccato, ci disse. "Si può dare di più, si può fare molto di più di quello che avete fatto voi, che avete fatto in termini di numeri, non in termini di risultati.". È vero. Il fondo cassa è raddoppiato, il personale è diminuito, le buche si sono allargate, gli investimenti per quelle partite, che riteniamo preziose, completamente congelati, se non scomparsi, come quelli dello SPRAR ad esempio. Manca visione d'insieme, manca capacità di mettersi in ascolto della città, mancano i risultati. La scusa di "ma quelli di prima" non regge più, non regge più da tempo e la risposta in questo rendiconto è nelle parole del vostro Assessore al Bilancio che tra le pieghe delle sue parole è stato chiaro. Esiste un problema politico e lo dovete affrontare! Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere Albini. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie. Brevemente, per riprendere un attimo qualche concetto, perché io così d'accordo con l'Assessore al Bilancio non lo sono. L'Assessore al Bilancio ha detto una cosa, una cosa che mi sembrava una cosa sensata e ha detto- sensata ma non in termini... il contrario non è insensato- ha detto che effettivamente tre milioni di euro sono troppi, però poi ha aggiunto "sì però i vostri erano 3.000.000, i nostri sono 2.800.000, meno 700", quindi tende a giustificare questa cosa e dà una valutazione che comunque sostanzialmente è abbastanza positiva per lui. Però io ho chiesto di intervenire per un'altra cosa, perché, secondo me, c'è un'affermazione più grave sul discorso, e torno, sul discorso del servizio a domanda individuale. L'Assessore dice "ci sono molte- non ha detto la mia Amministrazione- ci sono molte Amministrazioni che non intendono agire sui servizi a domanda individuale scalando, perché i servizi a domanda individuale attengono a un gruppo di persone, mentre la fiscalità generale attiene a tutti". Sì, però noi siamo gli stessi che diamo sempre delle priorità. Le vostre priorità scritte sono che, ad esempio, l'istruzione è una priorità, ma una priorità proprio grossa, no? Adesso le parole non me le ricordo, ma è una roba proprio... Se quella è una priorità grossa, allora la fiscalità generale su quell'aspetto lì, che è uno degli aspetti principali e sugli altri aspetti principali il Comune non può intervenire, perché sulla sanità non può intervenire, sul lavoro poca roba, però sull'istruzione sì, allora se quell'operazione lì, perché poi le chiacchiere stanno a zero, io vorrei capire se è nell'intenzione dell'Amministrazione agire di conseguenza. Se non lo dice l'Assessore magari me lo spiega il Sindaco, potrebbe anche dire il contrario, però o...o, non c'è una via di mezzo rispetto a certe scelte. Grazie.



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere Ciocca. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Sì, grazie Presidente. Volevo fare qualche precisazione. Ringrazio l'Assessore Argirò, con il quale, tra l'altro, ci siamo confrontati anche al volo stamattina su alcune cose e ci siamo anche trovati d'accordo in alcune valutazioni. Diciamo che io penso, invece, che non si debba demonizzare troppo l'avanzo di amministrazione, sul quale, come sappiamo, incidono i residui, incidono diverse cose, perché non so se... se andate a prendere il PEG su un foglio Excel e cliccate quanti sono i capitoli che mandano fuori differenze sul PEG al 31 dicembre 2024, lo sapete quanti sono solo sulle spese? 525 capitoli. Sono 525 capitoli. Non saranno 525, saranno 550 o 500, però siamo lì, no? Il mio file mi dice questo. Perché? Perché gli importi sono molto frazionati, ci sono anche gli importi grossi, naturalmente, l'abbiamo detto, però ci sono anche degli importi molto frazionati. Non solo, ma poi dobbiamo anche dirvi, cosa che non viene mai fuori, perché non viene mai fuori come notizia, che se noi stiamo al pelo sui capitoli semplicemente i soldi finiscono ovviamente dei capitoli perché vengono impiegati tutti ma non sappiamo se diamo tutti i servizi, non sappiamo se soddisfiamo appieno la domanda del cittadino, rimane comunque un punto interrogativo. Per quello che dico, quando io più volte anche in passato dicevo, ma a onore del vero su questo ci siamo trovati anche sempre molto d'accordo con il ragioniere Zendra, che un cuscinetto va lasciato, perché? Perché anche se vuoi dare delle cose in più, anche se vuoi fare delle cose in più, servono. Senza contare... però guardate che la questione dei 525 capitoli non è secondaria, cioè, se avete tempo e voglia andate a guardarvi che ci sono anche delle sorprese. Senza contare che gli imprevisti non mancano, come l'esperienza anche nostra insegna, no? I vari debiti fuori bilancio, di errori o non errori, cose che sono venute fuori anche involontariamente. Per esempio, nel vostro caso, nel caso attuale, l'altra sera l'Assessore Argirò ha fatto riferimento al riscatto degli impianti dell'Enel, non so se lei ha approfondito, ha cercato qualcosa, io sì. Allora, qual è la fotografia di quella roba lì? Che l'Enel nel 2018 ci ha mandato una stima di valore di riscatto di due milioni di euro. Noi abbiamo fatto fare la perizia e dalla nostra veniva fuori 288.000 euro. Naturalmente lì leggendo le relazioni sono anche motivate, eh, le differenze, non è che dico che sono numeri inventati, però siccome su questa roba, primo, non togliere i 300.000 euro dall'avanzo, che sono stati messi da parte, secondo, forse è meglio aggiungere qualcosa, perché comunque bisogna mettersi intorno a un tavolo con l'Enel. Certo, sono passati sette anni, ci mancherebbe, non è che dico che è la stessa cosa, però è molto probabile, io lo dicevo già l'altra sera, è molto probabile che servano altri soldi ed ecco a cosa può servire l'avanzo, se c'è. Quindi io lo faccio proprio a titolo di esempio e mi pare che calzi anche come esempio, sperando che non venga fuori qualche altra sorpresa di cose da sistemare. Poi guardi che mica l'ho detto io che avreste realizzato quello che avete utilizzato come avanzo, è stata venduta qua dentro questa cosa, nel Consiglio Comunale dell'Assestamento è stata venduta. E quello che era pronto, perché gli 830.000 euro di strade erano pronti, voi ne avete realizzato la metà. Cioè, avete rinvio metà strada al 2025. E quindi? Quella era pronta. Eppure, l'unica cosa pronta, a dire vostro, era quella e non siete riusciti neanche a realizzarne metà. Quindi? Quindi l'avanzo di quest'anno, questa è una cosa che l'ha detta lei anche nell'Assestamento, Assessore Argirò, giustamente, io ho convenuto su questo, quando noi abbiamo sollevato la questione dell'applicazione dell'avanzo lei ha detto, e già si conosceva l'avanzo presunto, che era di un milione e sei l'avanzo presunto e lei disse "nella mia idea- penso che dicendo la mia, la nostra forse voleva dire, non lo so- io vorrei sostituire il finanziamento delle opere nel Piano delle Opere Pubbliche", no? 1.600.000. Guarda caso anche l'avanzo presunto era di 1.600.000! L'avanzo libero in quel caso. Quindi i 2.800.000, se è vero che per accelerare, prendete il 1.600.000 e lo mettete sul 1.600.000, perché sono proprio 1.600.000 le tre opere che avete messo nel Piano delle Opere Pubbliche, così non dovete fare il mutuo, perché al momento avete previsto il mutuo. Poi ci sono 345.000 euro degli autobloccanti di piazza San Lorenzo, eccetera, che avete deciso di farlo con risorse vostre, nostre, del Comune, diciamo così, che devono entrare però. E non lo so se con questi chiari di luna entrano, perché se non entrano e se li volete fare dovete prendere altro avanzo. Quindi non deve dire di no "no, no, per me l'avanzo non si applica perché sennò non ci siamo", l'ha detto lei che lo voleva applicare! Anzi, io suggerisco di applicarlo se volete fare le opere nel Piano delle Opere Pubbliche. Però volevo dare anche in questo secondo intervento anche un taglio, diciamo così, un po' diverso su quello che è stato il 2024, che non si traduce necessariamente in dati contabili, ma in decisioni assunte, in



posizioni assunte, eccetera. Vado a citarne alcune. Voi avete esordito, la prima Giunta, con la prima Giunta avete esordito con la revoca della delibera del parcheggio San Giacomo, con la querela a un cittadino e con la modifica dei termini amministrativi per l'autorizzazione delle insegne pubblicitarie di 90 giorni e la cittadinanza di 180 giorni. Sulla questione del parcheggio della chiesa, che va come è andata, io ho detto "vogliamo capire com'è andata la cosa? Facciamo una Commissione di Controllo e Garanzia" e qui è stato detto "no, ma noi facciamo venire qua il parroco", infatti sto aspettando ancora che si faccia venire qua il parroco! Non che io lo voglia fare, però per dire la diversità di chi parla e non fa e chi invece cerca di presentare dei ragionamenti che hanno senso. Con la delibera 152 del 2 ottobre avete, giustamente, dal vostro punto di vista, intitolato la via a don Peppino, la via Rimembranze, certo, che noi avevamo già deciso con la delibera 50 del 2019 di intestare la piazza della Demalena a don Peppino, però voi siete quelli diversi e quindi avete fatto una cosa diversa. Il personale è sceso sotto le 100 unità, l'ho già detto prima. Con la delibera 166 del 30 ottobre avete fatto il recesso dall'avviso pubblico. Con la delibera 172 avete fatto il recesso dalla Rete Comuni Sostenibili. Con la delibera 175 del 6 novembre avete disapplicato il bilancio partecipativo. Con la delibera 185 del 22 novembre avete aumentato le tariffe di ristorazione, che ha scatenato la petizione e stiamo aspettando, quando Dio vorrà, la Commissione, perché deve essere preparata la tesi di laurea per spiegare come si è e quindi ci vogliono almeno 7-8 mesi per fare sta roba qui! Avete chiuso il centro Tognazzi senza uno straccio di motivazione documentata e, soprattutto, senza farla diventare una priorità alla sistemazione. Vi abbiamo sollecitato più volte, ma, come ho detto prima, ci avete messo cinque mesi per dare un incarico di perizia. Roba da fare il giorno dopo! Roba da fare il giorno dopo! Piano di Governo del Territorio, proclami elettorali e noi "no, bibù bibà", si porta nel Consiglio Comunale la revoca della variante e si ritira. Questa è stata la conclusione. Si fa una delibera di Giunta per revocarla, poi si fa una delibera di Giunta che rettifica la precedente dicendo "ci siamo sbagliati, non è così". Ma premesso, io la vedo positivamente sta roba qua, però per dire i tira e molla di come le cose poi vanno. Viabilità, neanche uno straccio di idea. L'importante è non fare quello che hanno pensato gli altri. E parlo Castoldi. Abbiamo speso molti soldi per la sicurezza ed è stato dato atto all'Assessore che li ha spesi, l'ha detto prima il Consigliere Albini. Abbiamo inserito in questa ristrutturazione l'illuminazione a giorno della Caserma, tra le altre cose, l'ufficio del mio amico, dell'Assessore, giustamente, nel Comando, abbiamo acquistato i Taser per i quali si diceva che siamo il secondo Comune in provincia di Milano e il terzo in Lombardia e forse la domanda può essere anche al contrario: ma visto che sono così pochi servono veramente? Domanda. Però è una domanda che rimane in sospeso. Senza contare che sono stati affidati al Comandante, in questo caso, servizi aggiuntivi, roba di notifiche, anagrafe, ufficio acquisti, transizione digitale... e che c'entra sta roba con la Polizia Locale? Cosa c'entra questa roba con la Polizia Locale! Serve solo ad impiegare personale che invece deve stare sulle strade, che è già di meno per vari motivi rispetto a quello desiderato, su cose che non c'entrano niente con la Polizia Locale. Non parliamo della gestione amministrativa, eh, gestione Consigli Comunali, Capigruppo... (il **Presidente invita il Consigliere Spendio a concludere l'intervento**) Ho finito, ho finito. Commissioni, eccetera. Tutto questo, che evidentemente non c'entra niente con i numeri del bilancio, è proprio un comportamento... Ho capito, ma la valutazione sul 2024 è fatta anche di questo, se io devo esprimere un giudizio su come è stato gestito il 2024! E tutto questo è successo perché voi eravate diversi in tutto e meno male! Non vi voglio assolutamente imitare, ci mancherebbe altro! Rimanete pure diversi, perché se andiamo avanti così ne vedremo delle belle nei prossimi anni! Quindi ecco, è chiaro che con tutti questi elementi, quelli di prima e con questo penso che si sia capito anche l'intenzione di voto, che poi dirò quando farò la dichiarazione. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere Spendio. Prego, Assessore Argirò.

L'Assessore Argirò: Allora, io rispondo sulla prima parte, perché la prima parte ha parlato di Consuntivo, poi si è messo a parlare di tutto e di più, io non rispondo di tutto e di più, rispondo soltanto sulla parte relativa al Consuntivo. Io lo so bene, lei sa che io lo so bene, che quando si fa un Consuntivo ci sono cinque, seicento capitoli che hanno importi abbastanza limitati che poi sommati fanno l'avanzo di parte corrente. È sempre così. Noi quando facciamo il bilancio, di solito quando uno fa il bilancio ha anche la speranza che questo succeda, di solito succede. Però questo non toglie che si potrebbe anche commisurare meglio le spese perché comunque si parla di



soldi dei cittadini e non sono d'accordo che i soldi dei cittadini debbano restare parcheggiati. Io su questo non sarò mai d'accordo. Dopodiché, è anche vero che, così come tanti capitoli non vengono utilizzati per intero, ci sono nel corso dell'anno maggiori entrate. Sempre capita che ci sono, altrimenti noi non potremmo fare nemmeno una variazione, chissà perché tutti i comuni nel corso dell'anno fanno 5, 6, 7, 8 variazioni. Come le facciamo queste variazioni se le risorse sono sempre quelle? Non è così, cioè noi facciamo le variazioni perché nel corso dell'anno, magari non ad aprile, non a maggio, ma nel corso dell'anno ci sono maggiori entrate. Quest'anno, devo dire la verità, i comuni sono abbastanza lenti, sia in termini di cassa che in termini di entrate, perché non so come mai ci sono annate di questo tipo. Per esempio, lo Stato non ha ancora liquidato un euro di trasferimento. Poi noi controlliamo solo una piccola parte di quello che è il bilancio, perché, ripeto, non abbiamo ancora avuto un euro di trasferimento dallo Stato. Questo tutti. Ci è arrivato qualcosa di PNRR, però ci sono anche altre risorse da incassare, quindi è chiaro che, da un lato, l'avanzo si forma anche involontariamente, nel senso che tanti capitoli sono lì, alla fine dell'anno non vengono impegnati tutti, però per quanto riguarda poi le spese impreviste io sono anche lì assolutamente contrario a prevedere degli stanziamenti per spese impreviste perché, ripeto, io non metterò mai una tassa su un cittadino per una spesa eventuale, cioè, è una follia che io faccia spendere, faccia pagare a un cittadino delle risorse, delle imposte per spese che potrebbero presentarsi per me è una follia. Sono punti di vista, chiaramente ognuno il bilancio lo vede a modo suo, io lo vedo in questo modo perché vedo sempre le risorse pubbliche come risorse che noi chiediamo ai cittadini e quindi io sono convinto che vadano spese bene e vanno spese fino in fondo perché, ripeto, non ritengo che sia corretto far pagare ai cittadini soldi per imposte che poi non vengono utilizzate. Riguardo alle strade a volte si esagera, nel senso che le strade, lei ha detto che noi abbiamo rinviato 375.000 euro ma, secondo lei, qual è l'elemento politico in un appalto in corso se restano 375.000 euro di strade da fare? Cosa c'entra la politica? C'è un appalto in corso di 800.000 euro, alla fine dell'anno restano, potrebbero restare perché c'è cattivo tempo e non si possono fare, ci sono diecimila motivi, ma di sicuro non dipendono né dall'Assessore al Bilancio, né dall'Assessore ai Lavori Pubblici, né dal Sindaco. Sono cose che succedono ma non dipendono sicuramente da noi perché è un appalto in corso, quindi è chiaro che ci sarà stato qualche problema, io non so nemmeno che problema ci sarà stato, probabilmente sono arrivati lunghi con i tempi, lei lo sa, avevamo forse avuto all'inizio un po' di - il Consigliere ha seguito un po' le strade- avevamo avuto all'inizio un po' di problemi, sono andati lunghi con i tempi e alla fine sono rimasti i 375.000, ma non dipende certo né da me, né dall'Assessore ai Lavori Pubblici, né dal Sindaco un appalto su cui restano dei fondi. Riguardo al personale, sul personale è chiaro che, lei lo sa benissimo, non è che siamo scesi sotto i... cioè, siamo saliti. Ormai non è un problema di Trezzano sul Naviglio, lei lo sa bene, è un problema di un po' tutti i comuni, c'è una forte, come dire, si spostano molto velocemente i dipendenti dai comuni rispetto a una volta, una volta ci si spostava molto meno, adesso invece è un continuo di mobilità. Quasi tutti i comuni ormai non è che fanno concorsi perché c'è la mobilità, cioè, ormai i dipendenti tendono a spostarsi da un comune all'altro. Il problema non è nostro, ripeto, è un problema di molti comuni ed è chiaro che l'anno scorso, ad esempio, c'è stata una certa variabilità anche di personale. C'è stato il personale che era stato assunto, poi altro se n'è andato, altro che è andato via, pensionamenti che non sono sostituiti. Quest'anno, ad esempio, siamo già, credo, sopra i 100, giusto? Siamo già sopra i 100, perché so che sono state effettuate delle assunzioni, io non seguo le assunzioni però so che sono state effettuate delle assunzioni. Come so che ci sono i cinque previsti per i Lavori Pubblici, non so se qualcuno è già stato... forse qualche mobilità è già andata a buon fine di quelle, ma sicuramente siamo già sopra i 100. Poi quello che succederà non dipende da noi, magari fra 15 giorni cinque persone decidono di andare via, va bene, riapriremo le mobilità, cinque persone verranno da altri comuni, quindi sguarniranno le piante organiche, le dotazioni organiche di altri (comuni). E' un via vai continuo. Però l'elemento politico c'è solo nel fare il fabbisogno del personale. Quando si fa il fabbisogno del personale quello è un elemento politico, come sapete, lo delibera la Giunta e quello è l'elemento politico. Dopodiché, una volta che noi decidiamo che i dipendenti del Comune di Trezzano devono essere 107, 101, quant'è, non mi ricordo, che si assumono certe persone per mobilità e certe altre con concorsi oppure con mobilità in concorsi, eccetera eccetera, fatto il fabbisogno, poi il resto non dipende più dal politico, dipende in parte dalla struttura e in parte da quelle che sono le situazioni contingenti, cioè, non determiniamo noi chi viene per mobilità o chi viene per concorso, quelle sono cose che... Per cui, noi rispondiamo, almeno io personalmente, penso anche i



colleghi, rispondiamo per quello che facciamo noi, dove io ho discrezionalità, su quello rispondo io, ma sulle cose su cui non ho discrezionalità io non posso rispondere. Ripeto, come ad esempio il fatto dell'appalto, l'appalto che si interrompe io non ho proprio nessuna discrezionalità su quella cosa. Vabbè, restano 375.000 euro, ne do atto, facciamo l'FPV, cercheremo di farli nel 2025, però non mi posso assumere la responsabilità per una cosa su cui io non ho nessuna discrezionalità e nessuna voce in capitolo.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore Argirò. La parola all'Assessore Puleo.

Il Sindaco Morandi: Presidente...

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: No, parlo anche dopo l'Assessore Puleo, non è un problema.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Prego Assessore.

L'Assessore Puleo: Grazie Presidente, grazie Sindaco. Allora, il mio intervento non era assolutamente previsto, ma visto che abbiamo fatto la digressione, io do delle risposte mirate, precise e telegrafiche al cumulo di imprecisioni dette dall'Assessore (Consigliere) Spendio. Faccio una doverosa premessa perché mi conosce abbondantemente, mica mi sono mai permesso io di dire che il precedente Assessore alla Polizia Locale e cose varie non avesse competenze o altro per poter stabilire quali sono le spese e le prospettive di quello che si è fatto. Prima imprecisione. E' stato fatto cadere là il fatto che si sia fatto lo studio dell'Assessore, l'ufficio dell'Assessore, recuperato con mobili vecchi, usati, con una semplice imbiancatura di una stanza che era là, dimostrabile, andate a vedere, non ho mai preteso acquisti o altro, solo un posto per lavorare. "La Caserma illuminata a giorno" non è di pesa da noi che abbiamo fatto l'illuminazione a giorno, ma i lavori fatti da quella ditta che ha l'appalto da qualche anno, che abbiamo dovuto inseguire quasi a martellate per fare sistemare per ben sei volte un timer che non funzionava e che dava delle cose oscure, perché ovviamente vedere un dispendio tale di luce... Ma ripeto, giorno per giorno per sei giorni consecutivi abbiamo martellato la ditta. Prima il Taser, il Taser è stato acquisito, il Taser è utile, il Taser è fondamentale per la sicurezza. C'è un ma. Per ora c'è un blocco di fornitura del Ministero dell'Interno che sta valutando alcune prerogative tecniche prima di liberarci da questo blocco, non noi Trezzano, tutte le Polizie Locali, non siamo tre, siamo in tanti e siamo tutti fermi per questa circolare che a richiesta, dato che è del Ministero degli Interni, il Comandante provvederà a fare. L'ultima cosa che ferisce me perché ho ricucito un buon rapporto con gli uomini e li ho fatti crescere, "i compiti che non spettano a loro, un carico di lavoro", io faccio notare che ci siamo trovati a cavallo del cambiamento con il Segretario, quindi l'unico che potesse supportarci era il Comandante, ci sono stati dei buchi sui messi e abbiamo supplito con la Polizia Locale. Dove abbiamo potuto dare una mano l'abbiamo data. Da là a dire che viene caricata la Polizia Locale di compiti che non gli confanno, io direi un'altra cosa: grazie, grazie mille alla Polizia Locale che ha dato la disponibilità a coprire certi impicci o certe deficienze, nel senso di mancanze, che si sono determinate nella macchina comunale. Non c'è alcuna pretesa. Anzi, dirò di più: prima restituiamo il Comandante ai suoi compiti e più felice sarò io! Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore Puleo. Prego Sindaco.

Il Sindaco Morandi: Grazie Presidente, buonasera a tutti. Il discorso sulle Opere Pubbliche, come diceva l'Assessore Argirò, è ovvio che ci sono dei fattori che esulano anche dalle capacità degli uffici, perché prendiamo per esempio la questione di questo appalto delle strade, perché è stato fatto soltanto metà e non tutto nel 2024? Perché doveva essere fatto tutto, solamente che ci sono state delle settimane di brutto tempo consecutive, si è riusciti soltanto a fare l'asfaltatura della via Circonvallazione, dopodiché è arrivato il freddo e, come ben sapete, col freddo non si può asfaltare. Adesso, con il bel tempo, si sta tornando a lavorare, verrà esaurito tutto



quell'appalto, quindi tutto quello che era previsto verrà fatto. Gli uffici stanno lavorando sul successivo appalto, quello da 300 e rotti mila euro, sempre per le asfaltature, e quindi auspico che poi verrà fatto quello. Allo stesso modo adesso vedremo il famoso milione delle strade che valutazioni fare, se applicare l'avanzo e finanziarlo con quello oppure se continuare con l'idea che avevamo, cioè di fare il mutuo. Adesso ovviamente faremo delle valutazioni come Giunta e decideremo come procedere. Le difficoltà degli uffici e in particolare dell'Ufficio Tecnico non le abbiamo mai nascoste, è ovvio ci sono. Va da sé che una parte è imputabile alla non capacità di spendere e non riuscire a fare i lavori, ma è un ufficio tecnico che è sottorganico di ben cinque persone. Ci sono stati dei cambiamenti, è vero, anche cambiamenti che sono coincisi con il cambio di amministrazione, ma sono sicuro che nei prossimi mesi riusciremo ad arrivare al plenum dell'organico dell'Ufficio Tecnico e riusciremo a riportare la piena efficienza di quell'ufficio. Anche perché devo dire che le risorse che ci sono, sono davvero valide, perché sono persone che ho imparato a conoscere in questi mesi di amministrazione e devo dire che di loro sono pienamente soddisfatto. Le difficoltà che ci sono non dipendono da loro, sono proprio una questione numerica, perché comunque un ufficio con cinque persone in meno non può fare le cose che farebbe con tutte le persone che gli sono state assegnate e che competono al nostro Comune in base alle opere che dobbiamo realizzare. Approfitto per informare il Consiglio sull'esito dei concorsi, delle mobilità, abbiamo fatto le mobilità sia per la categoria D, sia per la categoria C, per la categoria D non si è avuto un esito positivo, quindi non si è ottenuta nessuna candidatura valida ed è stato aperto il relativo concorso, è in corso, è aperto, quindi adesso aspetteremo che finiranno la fase delle candidature e poi dopo ci sarà la fase concorsuale. Per quanto riguarda le mobilità della categoria C, le posizioni da ricercare erano tre e due mobilità, diciamo due persone, due risorse sono state individuate come valide. Una persona arriverà dal primo di luglio dal Comune di Pogliano Milanese e invece per un'altra persona stiamo aspettando la risposta dal suo ente di appartenenza. Contestualmente è stato avviato anche il concorso per la categoria C, che è sempre aperto, in fase di candidatura e dal quale poi ovviamente scaturirà una graduatoria che, qualora le due mobilità non andassero tutte e due in porto, ovviamente, la persona mancante verrebbe pescata dalla graduatoria che verrebbe fuori. L'impegno, come ho sempre detto, sul personale e, come ho detto anche nelle riunioni sindacali che abbiamo avuto, è di creare un ambiente tale per cui si riesca a lavorare bene. Quindi il mio impegno è questo. Io mi sono sempre impegnato al dialogo con i dipendenti, con le organizzazioni sindacali e devo dire che sono sempre riuscito ad arrivare a dei risultati ottimali di collaborazione con il personale dipendente. Sono sicuro che ce la faremo anche a Trezzano e nel breve periodo auspico che arriveremo a creare l'ambiente che il nostro personale necessita, cioè un ambiente dove il personale si trovi bene, sia invogliato a lavorare e sia efficiente. Poi va da sé, è normale che una parte di ricambio lo avremo in ogni caso perché ci sono degli avvicinamenti, ci sono persone che magari adesso lavorano da noi ma hanno la residenza da un'altra parte e se gli capita l'occasione di avvicinarsi come dargli torto oppure in altri casi ci sono state delle persone validissime che purtroppo ci hanno lasciato ma perché sono andate verso altri enti che, bontà loro, riescono a pagarle di più di quello che riesce a pagare il Comune, perché sapete bene che non siamo un'azienda privata, non possiamo prevedere i super minimi o altre premialità che vadano al di fuori di quelle che sono le previsioni delle leggi, quindi certe professionalità possono essere valorizzate ma sempre all'interno dei limiti, di quelli che sono i limiti di legge previsti. Per quanto riguarda, infine, e chiudo, due cose stavo dimenticando, per le opere a scomputo di oneri che diceva Spendio, ovviamente in alcuni casi bisogna aspettare che l'operatore voglia partire, la questione della rotonda di via Salvini è legata alla costruzione che dovrebbe essere realizzata in via Volta, nel momento in cui l'operatore vorrà iniziare ovvio che dovrà rispettare la convenzione firmata, però deve esserci la volontà per lui di partire, non possiamo andare noi a obbligarlo e dirgli "parti e realizza le opere che devi realizzare". Quindi comunque dobbiamo aspettare la loro volontà di operare. Non escludo, tuttavia, di valutare con l'Ufficio Tecnico delle revisioni di queste opere a scomputo, quindi valutare e rivalutare l'effettiva necessità ed efficienza di alcune opere a scomputo previste e quindi capire se è opportuno mandarle avanti o chiedere agli operatori delle variazioni. Infine, rispondo a Ciocca per quanto riguarda la percentuale della copertura dei servizi a domanda individuale. Allora, come diceva l'Assessore Argirò, io mi trovo d'accordo con l'Assessore Argirò su questo punto in quanto ritengo anch'io che la Fiscalità Generale non debba eccessivamente andare a coprire i servizi a domanda individuale, cioè, trovo che un ente virtuoso debba avere una copertura dei servizi a domanda individuale non dico altissima, ma nemmeno irrisoria, quindi una buona



percentuale io la trovo positiva. Per quanto riguarda la questione mensa, adesso non mi ricordo quale Consigliere abbia sollevato il problema, l'intenzione dell'amministrazione è riportare in Commissione il discorso e affrontarlo. Stiamo facendo tutta una serie di valutazioni tecnico-legali e contabili per verificare se le soluzioni che abbiamo pensato, quindi di andare incontro alle richieste dei cittadini, siano legalmente realizzabili. Se dopo queste valutazioni ciò risulterà realizzabile ovviamente andremo in quella direzione. Ovviamente mi riservo di dire quali sono queste soluzioni che abbiamo pensato, quindi come vogliamo andare incontro alle richieste dei cittadini che hanno fatto la petizione, mi riservo di riferirlo poi in Commissione nel momento in cui avrò le risposte tecnico-legali che abbiamo richiesto. Direi che ho finito, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi passerei alle dichiarazioni di voto. Prego, Consigliere Spendio.

Il Consigliere Spendio: Grazie Presidente. Parlo io perché... vabbè. No, beh, intanto, ovviamente, giustamente non c'è la possibilità di interloquire ulteriormente, però ci tengo a ringraziare gli Assessori e il Sindaco per i chiarimenti, a partire dall'Assessore Puleo. Io riconosco anche, perché non l'ho detto prima, ma quando ho detto che anche per noi erano 101 il personale a fine dicembre 2023 e adesso sono 98, più o meno siamo lì, dovevo dire in quel momento anche che riconosco l'intensa attività dell'Ufficio del Personale, perché leggo le varie determinate dei concorsi, eccetera, è veramente molto attiva la cosa, quindi riconosco positivamente diciamo questa attività che speriamo che porti frutti duraturi, non per chi fa i concorsi ma per chi partecipa, speriamo che le persone arrivino e rimangano, che non succeda ancora che si metta in pista. Detto questo, per la dichiarazione di voto anche stasera penso che si sia avuta la conferma che sicuramente vi abbiamo lasciato un bilancio a posto, tipo un foglio bianco, se vogliamo, sotto un certo profilo, su cui scrivere, e mi riferisco a due elementi essenziali, cioè, l'avanzo da utilizzare, che è un bene o un male, ma abbiamo già dissertato su questa roba qua, e poi le opere e gli interventi anche da portare avanti, per dire c'è il discorso della Castoldi, dei solai della piscina, eccetera, poi uno decide se portarli avanti o no, però abbiamo lasciato questo. Ma anche abbiamo lasciato, credo di poter dire, anche dei servizi da offrire. Ci siamo fermati sullo Spazio Giovani, sull'Alzheimer Caffè mi viene in mente, insomma, abbiamo anche lasciato un posizionamento dell'ente su temi chiamiamoli delicati, sensibili, cioè la questione della legalità, la questione dell'ambiente, il respiro internazionale sui diritti umani, in riferimento allo SPRAR, eccetera. Penso, alla luce di quello che ho detto nei due interventi precedenti, io credo che per ora su questo foglio bianco voi abbiate scritto delle cose che un po' l'ente l'hanno fatto arretrare. Lo dicono gli investimenti proclamati nel 2024 e rimasti sulla carta, lo dicono le varie delibere di revoca che ho citato prima su temi importanti, lo dice la mancata anche comunicazione di idea della comunità, oltre che la comunicazione in senso stretto, che stiamo aspettando che parta questa comunicazione in carico all'Ufficio ex CED o chiamiamolo come vogliamo, insomma, così c'è stato detto. Ecco, quindi quello che voi avete scritto, almeno in questi primi sei mesi, perché stiamo parlando del 2024, quindi non mi addentro ovviamente nel 2025, voi lo avete l'avete fatto, avete ritenuto di farlo perché i numeri ci sono chiaramente, il mandato è del popolo, come si dice, fanno fatica però a emergere i risultati, come abbiamo dimostrato non ci sono (**audio incomprensibile**) confidando che alle parole del luglio scorso sarebbero seguiti dei fatti più coerenti, oltre che più consistenti. Ma così non è stato, come ho cercato di dimostrare negli interventi che ho fatto. Quindi, questa sera, al contrario dell'Assestamento, il nostro voto è convintamente contrario, la contrarietà riteniamo che sia fondata. Quindi noi esprimiamo voto contrario, grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere Spendio. Ci sono altre dichiarazioni? Prego, Consigliere Ciocca.

Il Consigliere Ciocca: Grazie. Io che non lascio niente a nessuno, nel senso che non c'ero prima, esprimo un giudizio sintetico, ma un giudizio politico. Il Rendiconto non è esaltante. Il Rendiconto, quel documento, non lo ritengo esaltante, ma soprattutto ritengo insufficienti le motivazioni politiche. Grazie. E quindi è un no.



Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere Ciocca. Ci sono altre dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere Malacarne.

Il Consigliere Malacarne: Grazie Presidente. Forza Italia esprimerà un voto favorevole sul Rendiconto di Gestione del 2024, anche se, come ci siamo detti, appartiene a questa maggioranza per la metà. In particolare, apprezzo il lavoro che è stato fatto per spostare quella che è la parte di avanzo del 2023 sull'FPV e non, come ci ricordava l'Assessore Argirò, con non poca fatica, che ha consentito comunque questa operazione di portare circa tre milioni di euro su progetti da realizzare, progetti che, diciamo così, mi auguro che vengano realizzati nel corso del 2025 e che non si arrivi a fine 2025 con un avanzo superiore a quello degli anni passati. Come ci ricordava l'Assessore, nel 2022, se ho scritto bene, era 3.100.000 di avanzo, nel 2023 3.400.000 e nel 2024 2.800.000, che mi sembrano più che altro strutturali, quindi non tanto di avanzo extra che è successo qualche cosa. Su questo concordo con quello che dice l'Assessore Argirò, cioè che le risorse finanziarie devono essere spese a vantaggio dei cittadini. Mi viene da pensare che se le risorse sono sempre in avanzo a questo punto forse è il caso di, almeno questo è un mio parere, di ridurre le imposte. Quindi concludo augurandomi che ci sia un'accelerazione nella realizzazione sia delle opere previste dall'FPV che dal Bilancio ed è per questo che darò voto favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere Malacarne. Prego, Consigliere Mento.

Il Consigliere Mento: Allora, per quanto riguarda il gruppo di Fratelli d'Italia, in merito all'approvazione del Rendiconto di Gestione per l'Esercizio Finanziario 2024, ritenendo abbastanza esaustivo quanto discusso in questa serata e auspicando nello stesso tempo che venga portato tutto a compimento quello previsto per il 2025, esprimiamo parere favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere Mento. Non ci sono altre dichiarazioni? Prego, Consigliere Albini.

Il Consigliere Albini: Non riesco ad aprirmi il microfono. Grazie Presidente. Allora, mi ha fatto in fondo piacere sentire le risposte sia del Sindaco che degli Assessori, che fatico ovviamente a condividere in quanto alcune volte ancora la fantasia pare galoppare, tuttavia apprezzo il tentativo. Ancora una volta ci tocca prendere nota del grande silenzio invece del resto della maggioranza che, a parte nelle dichiarazioni di voto, anche questa volta evita di entrare in scena e di dare la propria opinione. E la propria opinione su cosa? Su quello che avete scelto di fare voi in fondo perché, come ci siamo detti, il grosso di questo Rendiconto nasce successivamente al Rendiconto 2023 che in gran parte era gestione vostra di cose, sì, che abbiamo scelto noi, ma gestione vostra, quelle scelte che avete sostenuto in questi mesi, sulle scelte che avete fatto voi e su come il vostro esecutivo ha saputo o meno portarle avanti e onestamente mi chiedo un po' il perché. Potrebbe essere perché concordate completamente con quanto avete ascoltato sia nelle pieghe più positive che sono emerse, sia nelle tantissime eccezioni negative oppure, come spesso capita in politica, perché è più saggio tacere che esprimere chiaramente quanto si pensa, perché sarebbe critico. Quindi mi accodo alle parole esaustive, sicuramente più tecniche e precise del Consigliere Spendio, Consigliere, nonostante l'Assessore Puleo lo continui a chiamare Assessore, sarà un lapsus. Il giudizio politico nostro è ovviamente negativo per tutto quello che abbiamo detto. Ne ho sentite adesso anche dal Consigliere Malacarne, la vostra stessa maggioranza si augura che quanto avete progettato si possa realizzare, "si augura", non lo sa. Chi ha esperienza di amministrazione sa che siete in difficoltà. Il nostro voto per tutto questo sarà convintamente contrario, quindi restano nelle orecchie solo le parole, quelle promesse, quelle non dette o sottintese. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere Albini. Se non ci sono altre dichiarazioni: "Il Consiglio delibera di prendere atto dell'avvenuto espletamento dell'operazione di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, operata con deliberazione Giuntale numero 56 del 26.3.2025, adempimento propedeutico alla formazione del Rendiconto di Gestione 2024; di approvare, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla vigente



normativa, il Rendiconto di Gestione relativo all'Esercizio Finanziario 2024, redatti secondo i modelli ed i principi di cui al Decreto Legislativo 118/2011, le cui risultanze finali possono essere così riassunte.

Conto del Bilancio 2024:

Fondo di Cassa all'1.1.2024 5.040.984,55.

Riscossioni complessive 32.404.378,43.

Pagamenti complessivi 28.633.828,43.

Fondo di Cassa al 31.12.2024 8.711.534,55.

Residui attivi al 31.12.2024 26.610.480,49.

Residui passivi al 31.12.2024 6.148.072,48.

Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti 741.351,12.

Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale 3.133.111,42.

Avanzo di Amministrazione 2024 25.299.480,02, di cui parte accantonata 20.336.501,56, parte vincolata 2.105.538,08, parte destinata agli investimenti 26.211,11, parte disponibile 2.831.229,27.

Contabilità Economico Patrimoniale 2024:

Patrimonio netto al 31.12.2024 30.112.710,72.

Utile d'Esercizio 1.753.376,07.

Di accertare conseguentemente per l'Esercizio Finanziario 2024, ai sensi dell'articolo 186 del Decreto Legislativo 267/2000, un Avanzo di Amministrazione di complessivi euro 25.299.480,02, composto e qualificato secondo il dettaglio di cui al precedente punto 1; di destinare l'utile di esercizio emergente dalla gestione 2024 nella seguente maniera: euro 127.627,03 a riserva indisponibile in quanto utile emergente da rivalutazione delle partecipazioni in forza del c.d. "metodo del patrimonio netto"; euro 1.625.749,04 alla prioritaria riduzione della riserva negativa per beni indisponibili. Di dare atto che nel risultato contabile di amministrazione 2024 risulta correttamente accantonato il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, quantificato in euro 17.372.580,86, nel rispetto dei principi descritti in premessa; di dare atto altresì che il Comune di Trezzano sul Naviglio non rientra, in base ai parametri fissati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 4 agosto 2023, tra gli enti che versano in condizioni strutturalmente deficitarie e, pertanto, non è assoggettato al regime previsto dall'articolo 243 del Decreto Legislativo 267/2000; di dare atto che il Comune di Trezzano sul Naviglio ha integralmente rispettato gli obiettivi di Finanza Pubblica e equilibri di bilancio previsti per l'Esercizio 2024; di trasmettere copia della presente deliberazione al Tesoriere Comunale e agli Agenti Contabili interni; di demandare al responsabile dell'Area Servizi Economico Finanziari e Tributarî l'espletamento di tutti gli adempimenti conseguenti al presente atto, ivi compresa la trasmissione del Rendiconto alla BDAP.". Votiamo per l'immediata eseguibilità... Votiamo la delibera, scusate.

Il Consigliere Albini: Anche il Sindaco può votare online.

Il Sindaco Morandi: Chiedo scusa, ma non vedo come devo fare per votare online.

Il Consigliere Albini: Se ritorni sulla pagina dove c'è il quadrato con tutte le personcine, ti compare di fianco la roba per votare.

Il Sindaco Morandi: Il quadrato con le personcine?

Il Consigliere Albini: Sì, c'è il quadrato dove ci sono i disegni di tutti i Consiglieri Comunali con tutti i nomi sotto.

Il Sindaco Morandi: Che io non vedo.

Il Consigliere Albini: Eh, non so da che parte sei entrato allora.



Il Sindaco Morandi: Io sono in Zoom.

Il Consigliere Albini: Sì, ma devi uscire da Zoom. Se guardi sul browser ci dovrebbe essere (**incomprensibile**) ci dovrebbe essere il Consiglio da cui siamo partiti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Niente, votiamo a mano. Favorevoli? Amente, Malacarne, Carnovale, Morandi Ernestina, Stroppa, Russomanno, Mento, Stivala, Carnovale Teresa. Il Sindaco?

Il Sindaco Morandi: Favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Il Sindaco favorevole. Albini?

Il Consigliere Albini: Contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Contrari? Albini, De Filippi, Volpe, Spendio e Ciocca. Astenuti? Nessuno. Con 10 voti favorevoli, 5 contrari il Consiglio approva. Passiamo a votare l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Amente, Malacarne, Carnovale Antonella, Ernestina Morandi, Stroppa, Russomanno, Mento, Stivala, Carnovale Teresa. Sindaco?

Il Sindaco Morandi: Favorevole.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Contrari? De Filippi, Volpe, Spendio, Ciocca. Albini?

Il Consigliere Albini: Contrario.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Con 10 voti favorevoli e 5 contrari il Consiglio approva l'immediata eseguibilità.



Punto n. 2 - Interrogazione presentata dal Gruppo Consiliare Partito democratico: Trasporto Pubblico Urbano, aggiornamenti

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Passiamo al secondo passiamo al secondo punto "**Delibera di Consiglio 2025/1270 - Interrogazione presentata dal gruppo consiliare Partito Democratico: Trasporto Pubblico Locale, aggiornamenti**". Prego, Consigliere De Filippi.

La Consiglieria De Filippi: Grazie Presidente, buonasera a tutti e a tutte. "Durante un incontro pubblico, alla presenza del Consigliere Regionale Simone Negri, abbiamo appreso una novità rilevante per il nostro territorio. Con delibera del 10 marzo scorso, la Giunta Regionale ha approvato lo schema di un nuovo accordo di programma con RFI che prevede un nuovo treno, la S19, che affiancherà il servizio attuale della S9, in questo modo avremo un treno ogni quindi minuti nei nostri comuni e, sembra, addirittura i nuovi treni Caravaggio. Siamo, inoltre, venuti a conoscenza di una convocazione ad oggetto "Convocazione della Conferenza Locale del Trasporto Pubblico, ex articolo 7, comma 13, lettera m) della Legge Regionale numero 6/2012", per il 13 marzo 2025. La seduta della conferenza ha avuto come ordine del giorno "Presentazione dell'aggiornamento del programma dei servizi di bacino, ambiti compresi nei lotti due, tre, quattro e cinque di affidamento". Si chiede se Trezzano ha partecipato alla conferenza e quali sono le novità per il nostro paese: tempistiche della gara del TPL, percorsi proposti, destino del trasporto interno a Trezzano. La nostra Amministrazione ha portato proposte e richieste al tavolo? Alla luce della nuova linea S19, che affiancherà la S9, sono stati fatti dei ragionamenti rispetto agli orari e alle fermate del trasporto su gomma che dovranno essere in sintonia con quelle su ferro se vogliamo che i cittadini ne traggano giovamento?". Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere De Filippi. Prego, Assessore Ferrante.

L'Assessore Ferrante: Buonasera a tutti, buonasera Sindaco, Assessori, Consiglieri, cittadini presenti in sala e collegati a casa. Desidero, innanzitutto, sottolineare che avevo già comunicato in anticipo la mia indisponibilità per la seduta del 22 aprile scorso, ancora prima della convocazione ufficiale, a causa di un impegno personale pregresso e inderogabile. Ringrazio per aver posticipato la discussione dell'interrogazione a questa sera, permettendomi così di essere presente e di intervenire direttamente. "Con riferimento all'interpellanza presentata dalla Consiglieria Cristina De Filippi, relativa agli aggiornamenti sul Trasporto Pubblico Locale, intendo fornire i seguenti chiarimenti. Per quanto concerne la conferenza locale del trasporto pubblico del 13 marzo scorso, il Comune di Trezzano sul Naviglio non ha potuto prenderne parte in quanto, con ogni probabilità a causa di un disguido, non è stata completata l'iscrizione tramite l'accreditamento previsto al relativo Regolamento. Non era chiaro che tale procedura dovesse essere nuovamente espletata, poiché si riteneva fosse già stata assolta in occasione di precedenti convocazioni. Ci preme tuttavia sottolineare la ferma volontà dell'Amministrazione di assicurare per il futuro una partecipazione piena, attiva e puntuale a ogni momento di confronto istituzionale su un tema così strategico per il nostro territorio. Per quanto riguarda la gara per l'affidamento dei servizi TPL del bacino di Milano, si conferma che il bando non è ancora stato pubblicato. L'Agenzia sta completando gli ultimi passaggi amministrativi necessari. Il Comune di Trezzano sul Naviglio si colloca in una posizione peculiare poiché è interessato da più lotti nell'ambito della riorganizzazione del Trasporto Pubblico Locale. Il lotto cinque comprende le linee Z 553 e Z 560, per questo lotto il programma risulta già definito, avendo la fase di raccolta delle osservazioni formali avuto luogo tra il 2 febbraio e il 2 maggio del 2024. Si precisa che per tale occasione ci comunicano che non è pervenuta nessuna osservazione. Eventuali ulteriori osservazioni potranno essere presentate ed essere prese in considerazione solo in fase operativa e non più nella fase di programmazione. Nel lotto uno, comprendente le linee 1, 2, 3 e 327, per questo lotto è prevista nei prossimi mesi la presentazione del piano e l'apertura della fase pubblica di raccolta delle osservazioni. L'Amministrazione si sta già preparando per partecipare attivamente presentando proposte concrete. Relativamente alle nuove linee ferroviarie S16 e S19 si tratta di due servizi destinati a sostituire e integrare progressivamente l'attuale S9, con l'obiettivo di garantire una frequenza di passaggio ogni quindici minuti. L'Amministrazione Comunale accoglie con favore questa



prospettiva, ritenendola un importante passo verso il potenziamento del servizio ferroviario sul territorio. Tuttavia, oggi non sono ancora stati resi noti i dettagli relativi al tracciato definitivo e alle fermate previste. Sarà nostra cura, non appena tali informazioni saranno disponibili, avviare un confronto con gli enti e i soggetti competenti per valutare attentamente le ricadute sul trasporto su gomma, procedere a una revisione integrata dell'offerta complessiva di mobilità, migliorare ulteriormente l'efficienza e la qualità dei servizi offerti all'utenza. L'Amministrazione continuerà a seguire con la massima attenzione tutte le fasi del processo, dalla pubblicazione del bando alla riorganizzazione effettiva dei servizi, con l'obiettivo di tutelare gli interessi della comunità trezzanese e di promuovere un sistema di trasporto pubblico moderno, accessibile e sostenibile. Colgo, infine, l'occasione per informare che in data 5 maggio è previsto un incontro in Regione Lombardia con l'Assessore ai Trasporti, finalizzato ad approfondire le tematiche emerse anche in questa sede.". Volevo solo aggiungere una cosa che non ho scritto, ma più che altro per semplice dimenticanza, è che è stato aperto un canale sul sito dove tutti i cittadini potranno fare segnalazioni e osservazioni, quindi è già aperto ed è già disponibile per tutti.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore Ferrante. Prego, Consigliere De Filippi.

La Consigliera De Filippi: Assessore, la ringrazio per la risposta. Allora, volevo capire un paio di cose, se possibile. Allora, al di là del fatto che la ringrazio per essere presente, io non potevo sapere che lei il 22 non ci sarebbe stata perché la comunicazione non la fa certo a me ma la deve fare alla Presidente. Detto questo, per quanto invece riguarda i trasporti, la partecipazione alle conferenze bisogna, come è sempre dappertutto, fare l'accreditamento e non è che se l'hai fatto una volta non lo rifai mai più, lo fai tutte le volte, quindi, vabbè, queste sono cose che poi ovviamente uno impara nel tempo. Lo sapevo che i lotti 553 e 560 erano partiti prima e che invece la 327 sarebbe partita dopo ed era questa che ci interessava. 553 e 560 fa la stessa linea che ha sempre fatto e purtroppo non aumenterà neanche le frequenze, cosa che invece sarebbe stata più interessante, ma queste sono possibilità che non sono state date. Invece volevo capire, io le avevo chiesto della S19 che dovrebbe andare ad affiancare, da quello che c'è stato detto, la S9, invece lei mi parla di una S16, quindi non esisterà più, da quello che sa lei, la S9, e la S19 e questa S16 andranno a sostituire la S9 oppure cosa? Grazie.

L'Assessore Ferrante: Allora, io ho semplicemente riportato quello che mi ha detto l'Agenzia del Trasporto Pubblico Locale ed ha proprio espresso, ha proprio scritto che l'S16 e l'S19 verranno... aspetti che lo prendo perché la voce è proprio quella: "Destinati a sostituire e integrare progressivamente l'attuale linea S9", questo è quello che mi ha detto, oltre non mi hanno detto. Per quanto riguarda invece l'accredito, io ho provato a chiedere, nel senso, mi sono informata prima e mi hanno detto che tendenzialmente prima nessun altro aveva fatto l'accredito per le conferenze fatte in precedenza, quindi in realtà da quello che ho capito, anche sempre col confronto col Trasporto Pubblico Locale, è che in realtà da regolamento c'è un modulo che va compilato una volta e basta, non ogni conferenza. Questo almeno è quello che ho capito, ma approfondirò con gli uffici, magari è sbagliato e verifico.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie Assessore. Prego Consigliere.

La Consigliera De Filippi: La ringrazio. Comunque, vabbè, volevo chiederle anche un'altra cosa. Prima stava dicendo che avrà un incontro con il Trasporto Pubblico Locale. Ecco, volevo chiedere...

L'Assessore Ferrante: L'incontro lo farò, l'incontro con Lucente, con l'Assessore ai Trasporti.

La Consigliera De Filippi: Ok. Vabbè, l'incontro con Lucente, sì, forse sarebbe meglio con i funzionari del Trasporto Pubblico Locale perché Lucente è un politico e quindi le dice esattamente quello che ci possiamo dire noi qua. Tanto quanto. Comunque, va bene. Quello che volevo sapere era un'altra cosa. Se può essere possibile e fattibile anche per portare a conoscenza non solo il Consiglio Comunale e i Consiglieri, ma anche i cittadini, magari pensare di fare in un futuro non troppo lontano un incontro, una Commissione nella quale si possa



parlare del Trasporto Pubblico Locale e magari provare anche noi a fare delle osservazioni che poi possono essere portate da lei a chi di dovere. Cioè, è una cosa che lei ritiene fattibile, che possiamo fare? Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere De Filippi. Prego, Assessore Ferrante.

L'Assessore Ferrante: Io ritengo che in realtà sia fattibilissimo. Per me il confronto è un mezzo di lavoro, un mezzo di confronto, un mezzo proprio di condivisione. Poi bisogna raccogliere e vedere effettivamente quello che si può fare. In realtà quello che mi piacerebbe fare è un incontro aperto a tutti i cittadini, però al momento il Trasporto Pubblico Locale è un po' preso dalla gara, dall'organizzazione e quant'altro, quindi quello è da organizzare e dobbiamo solo attendere, però è mia intenzione fare anche quello.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Assessore. Prego, Consigliere De Filippi.

La Consiglieria De Filippi: Grazie, Assessore. Sì, beh, credo che l'incontro coi cittadini debba essere forse l'ultimo step nel momento in cui si hanno le informazioni necessarie. Quello che chiedevo era un incontro proprio come Commissione. Le spiego anche perché, perché nel frattempo sia lei che noi potremmo cercare di capire questo discorso che non mi torna, però va bene, della S16 piuttosto della S19 e della S9, troppe S, e magari, se lo capiamo, confrontarci e capire da che parte... Anche perché credo che la questione del treno sul nostro territorio sia fondamentale perché è un ottimo sostituto per quanto riguarda i mezzi di trasporto, la gomma, e tra l'altro non avremmo bisogno di pensare a una possibile e lontana metropolitana perché se funzionasse bene la S9, come dovrebbe funzionare, noi non avremmo bisogno di nient'altro. Quindi puntare su questo mezzo, secondo me, è importante, quindi la ringrazio per le risposte. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie, Consigliere De Filippi. Si ritiene soddisfatta?

La Consiglieria De Filippi: Sì, mi ritengo soddisfatta. Aspetto, come ha detto l'Assessore, di poter partecipare a una Commissione nella quale parlarne. Grazie.

Il Presidente del Consiglio Carnovale: Grazie. La seduta è tolta alle 23:19. Buonanotte a tutti.

=====



Il verbale sopra riportato costituisce la trascrizione integrale del dibattito sviluppatosi durante i lavori del Consiglio Comunale, con riferimento alla seduta del 29/04/2025, del *Comune di Trezzano sul Naviglio*; e si compone, complessivamente, di nr. 28 pagine, compresa la copertina e la presente dichiarazione, ed è stato elaborato dalla società:

Microvision S.r.l. – Via W. Tobagi, 12

94016 Pietraperzia (EN)

Mail: direzione@microvision.it – PEC: microvision@pec.it